



Comune di Assemini

*Città di Antica Tradizione
della Ceramica*

Servizi Tecnologici, Igiene Urbana, Cimiteriali, Cantieri

PROGETTO DEI

«SERVIZI DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI E IGIENE URBANA»

Capitolato Speciale d'Appalto (B)

Professionista incaricato:

Dott. Ing. Andrea Alessandro MUNTONI



Studio di Ingegneria Ambientale, Civile, Gestionale e dell'Informazione
Via Tigellio, 22 (int. 4) – 09123 CAGLIARI § Tel./Fax +39 070 670479
WEB www.andreaalessandro.muntoni.it § E-mail andreaalessandro@muntoni.it

Rev. N.	Data	Descrizione modifica	Redatto	Controllato	Approvato
R.01.05	04/05/2018	Rimodulazione dei servizi del progetto	SIACGI	AB	
R.01.02-04	27/03/2018	Rimodulazione dei servizi del progetto	SIACGI	AB	
R.01.01	20/02/2018	Rimodulazione dei servizi del progetto approvato da GC	SIACGI	AB	
E.00.03	30/11/2017	Modifiche e integrazioni richieste da RP e Amm.ne	SIACGI	AB/SS/LDG	AB/GC
E.00.02	23/11/2017	Modifiche e integrazioni richieste da RP e Amm.ne	SIACGI	AB/MP/LDG	
E.00.01	13/11/2017	Modifiche e integrazioni richieste da RP e Amm.ne	SIACGI	AB/MP/LDG	
B.01	02/08/2017	Modifiche e integrazioni alla bozza B.01.00	SIACGI	AB/MP/LDG	

A cura di SIACGI MUNTONI & Partner. È vietata la duplicazione e/o la riproduzione non autorizzata

SOMMARIO

PARTE I – NORME GENERALI	5
Art 1. Affidamento dei servizi.....	5
Art 2. Oggetto del servizio	5
Art 3. Conoscenza delle condizioni d'appalto da parte dell'Aggiudicatario	6
Art 4. Proprietà dei rifiuti, costi di smaltimento e ricavi derivanti dal recupero di materiali valorizzabili.....	6
Art 5. Meccanismo di incentivo e penalità	6
Art 6. Costo del servizio	7
Art 7. Durata del servizio e rinnovo	7
Art 8. Leggi, norme e regolamenti	7
Art 9. Cessione del credito	8
Art 10. Cessione del contratto	8
Art 11. Subappalto del servizio.....	8
Art 12. Pre requisiti e requisiti dell'appaltatore (iscrizione all'ANGA)	9
Art 13. Documentazione da predisporre, esibire e tenere aggiornata	11
Art 14. Interruzione del servizio.....	11
Art 15. Responsabilità e obblighi dell'appaltatore.....	12
Art 16. Obblighi diversi e ulteriori responsabilità a carico dell'Impresa	13
Art 17. Personale proprio e assunzione di personale di terzi in caso di avvicendamento fra ditte	14
Art 18. Personale addetto al servizio.....	15
Art 19. Polizze assicurative R.C.T. e R.C.O.	16
Art 20. Polizza anti inquinamento	16
Art 21. Valutazione dei rischi interferenziali	17
Art 22. Obblighi in materia di sicurezza e documentazione da esibire alla Stazione appaltante	17
Art 23. Pagamenti	18
Art 24. Penali.....	18
Art 25. Variazione del corrispettivo in caso di incremento del numero di abitanti o utenze servite	19
Art 26. Anticipazioni	19
Art 27. Spese contrattuali	19
Art 28. Controversie	19
Art 29. Clausola risolutiva espressa per colpa dell'Impresa	20
Art 30. Recesso contrattuale in conseguenza di causa non imputabile ad alcuna delle parti	21
Art 31. Riserve e reclami	22
Art 32. Danni	22

Art 33.	Clausola di riservatezza.....	22
Art 34.	Lingua.....	22
Art 35.	Responsabilità amministrativo – penale dell’Organizzazione	22
Art 36.	Riferimento alla legge	23
Art 37.	Ufficio di direzione	23
Art 38.	Numero verde.....	23
Art 39.	PEC	23
Art 40.	Sede operativa dell’Impresa	23
Art 41.	Cantiere di rimessaggio.....	24
PARTE II - NORME E PRESCRIZIONI GENERALI PER L'ESECUZIONE DI TUTTI I SERVIZI		25
Art 42.	Domicilio e recapito dell'Impresa	25
Art 43.	Orari di svolgimento del servizio di igiene urbana e raccolta dei rifiuti.....	25
Art 44.	Modalità del controllo del servizio da parte della Stazione appaltante	25
Art 45.	Automezzi, mezzi e attrezzature di lavoro dell’Impresa	26
Art 46.	Interventi di preselezione o lavorazione propedeutica al recupero e minori introiti.....	27
Art 47.	Oneri ed obblighi diversi a carico dell’Impresa	27
Art 48.	Formulari di identificazione dei rifiuti, registri di carico e scarico, MUD e schede SISTRI	27
Art 49.	Norme transitorie da applicarsi nelle more di avvio del sistema per la tracciabilità dei rifiuti.....	28
Art 50.	Variazione delle modalità organizzative	28
Art 51.	Servizi urgenti e vari	28
Art 52.	Report mensile e annuale.....	29
PARTE III - NORME E PRESCRIZIONI PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA, TRASPORTO E AVVIO A SMALTIMENTO O RECUPERO DEI RIFIUTI.....		30
Art 53.	Criteri generali di raccolta	30
Art 54.	Trasporto e smaltimento dei rifiuti e impianti	32
Art 55.	Giorni e orari di svolgimento dei servizi di raccolta e trasporto.....	34
Art 56.	Obblighi dell’Impresa per il raggiungimento dei livelli di raccolta differenziata.....	34
Art 57.	Divieto di miscelazione dei rifiuti.....	35
Art 58.	Rapporti con le piattaforme di smaltimento e recupero	35
Art 59.	Calendario e orari di raccolta.....	35
Art 60.	Condizioni meteorologiche avverse e festività.....	36
Art 61.	Variazioni o interruzioni temporanee del servizio	36
Art 62.	Tipologie di rifiuti e modalità di raccolta	36
Art 63.	Mezzi da impiegare per la raccolta e il trasporto dei rifiuti	37
Art 64.	Personale da impiegare per la raccolta e il trasporto dei rifiuti	37

Art 65.	Raccolta mediante contenitori all'interno di perimetri aziendali o di pertinenze di privati	38
Art 66.	Oneri a carico dell'Appaltatore.....	38
PARTE IV - NORME E PRESCRIZIONI PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA, TRASPORTO E AVVIO A SMALTIMENTO O RECUPERO DEI RIFIUTI.....		39
Art 67.	Criteri generali di svolgimento dei servizi di igiene urbana e accessori.....	39
Art 68.	Gestione del Centro di Raccolta Comunale dei rifiuti (Ecocentro).....	39
Art 69.	Pulizia di aree mercatali.....	39
Art 70.	Gestione dei rifiuti derivanti da sfalcio dell'erba e manutenzione del verde, anche se effettuata da terzi	40
Art 71.	Manifestazioni, feste e sagre	40
Art 72.	Pulizia delle caditoie stradali.....	40
Art 73.	Forniture	41
Art 74.	Numero verde.....	41
Art 75.	Carta dei servizi.....	41
Art 76.	Sito web dedicato	42
PARTE V – PENALITÀ.....		44
Art 77.	Penalità.....	44

PARTE I – NORME GENERALI

Art 1. Affidamento dei servizi

Il servizio di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto (nel proseguo CSA) è condotto nel rispetto delle direttive, dei criteri e delle modalità di cui al D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", del Regolamento di attuazione ed esecuzione di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 per quanto applicabile, nonché in ottemperanza alle previsioni di cui al D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e inoltre nel rispetto delle direttive del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani 2016 e delle disposizioni generali impartite dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali (ANGA).

Art 2. Oggetto del servizio

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto definisce l'oggetto del servizio e regola e disciplina i servizi che dovranno essere svolti dall'Impresa appaltatrice nel territorio comunale di Assemini:

- 1. raccolta differenziata col sistema porta a porta (PAP), mediante isole ecologiche (ISE) e sistemi di raccolta multiscoperto (SMS) delle diverse frazioni di rifiuti solidi urbani e dei rifiuti speciali non pericolosi assimilabili agli urbani, fra cui umido, secco indifferenziato, vetro e barattolame, carta e cartone, plastica*
- 2. trasporto e conferimento dei suddetti rifiuti – raccolti col sistema porta a porta (PAP) o col sistema di raccolta di prossimità mediante ISE e SMS o conferiti direttamente da UD e UND all'Ecocentro agli impianti di smaltimento e/o recupero*
- 3. raccolta differenziata di rifiuti ingombranti, ferrosi, pile esauste, medicinali, rifiuti pericolosi, indumenti, panni e altre frazioni merceologiche*
- 4. gestione del Centro di Raccolta Comunale dei rifiuti (Ecocentro)*
- 5. gestione dei rifiuti cimiteriali*
- 6. spazzamento manuale e meccanizzato di strade, piazze e piste ciclabili*
- 7. bonifica della viabilità di penetrazione in agro*
- 8. pulizia di caditoie stradali*

9. *fornitura di materiali e servizi*

10. *altri servizi e lavori meglio specificati nel presente CSA e nella Relazione tecnico – illustrativa, cui si rimanda.*

Art 3. Conoscenza delle condizioni d'appalto da parte dell'Aggiudicatario

La presentazione delle offerte di cui al presente CSA implica da parte dell'Impresa la conoscenza di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, della conformazione dei luoghi interessati ai servizi e di tutte le condizioni locali che possono influire su forniture, disponibilità e costo di mano d'opera, aspetti relativi alla sicurezza dei lavoratori e più in generale di tutte le circostanze che possono incidere sul giudizio dell'Impresa circa la convenienza di assumere l'appalto sulla base del ribasso offerto.

L'Impresa quindi, fin dalla presentazione dell'offerta rinuncia ad ogni rivalsa per caso fortuito, compreso l'aumento dei costi per l'applicazione di imposte, tasse e contributi di qualsiasi genere o di qualsiasi circostanza sfavorevole possa verificarsi dopo l'aggiudicazione.

Art 4. Proprietà dei rifiuti, costi di smaltimento e ricavi derivanti dal recupero di materiali valorizzabili

La proprietà dei rifiuti (compresi i materiali di recupero) conferiti al servizio di raccolta ordinario è dell'Amministrazione (Stazione appaltante).

Sono a carico dell'Amministrazione i costi di smaltimento dei rifiuti e gli adempimenti amministrativi legati al pagamento delle fatture di spesa emesse dalle piattaforme di smaltimento o recupero; fanno eccezione solo i rifiuti relativi alla pulizia delle caditoie, compensati nel costo del servizio.

Resta inteso che i ricavi derivanti dall'avvio al recupero dei materiali valorizzabili raccolti saranno incamerati dal Committente (Stazione appaltante) previa stipula delle convenzioni con i vari consorzi di filiera del CONAI e in generale con le piattaforme di recupero aderenti al dato consorzio.

Art 5. Meccanismo di incentivo e penalità

È previsto un meccanismo di incentivo a favore dell'Impresa appaltatrice nel caso di conseguimento di una percentuale di raccolta differenziata determinata secondo le metodologie di calcolo stabilite dalla Regione Autonoma della Sardegna, pari o superiore all'80% restando inteso che in caso di mancato raggiungimento della stessa, verrebbe irrogata, da parte dell'Amministrazione, una penalità, secondo le formule di calcolo e alle condizioni riportate nella Relazione tecnico – descrittiva dei servizi.

Art 6. Costo del servizio

L'importo per l'esecuzione del **servizio di prelievo, raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti urbani e assimilabili agli urbani** per quantità e qualità è di complessivi **2.557.650,81 €** più IVA di legge oltre a **5.000,00 €** più IVA di legge per **oneri per la sicurezza** non soggetti a ribasso e relativi ai soli rischi interferenziali (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.); il prezzo è da intendersi a corpo e comprensivo di tutti gli oneri inerenti il servizio, nessuno escluso, per tutta la durata del servizio in appalto.

Il costo per le **forniture di beni e servizi (costo medio annuo)** – da effettuarsi entro il primo anno di servizio - è pari a **178.503,04 €** più IVA di legge; esso è corrisposto annualmente (in dodicesimi) per 5 (cinque) anni ed è comprensivo degli interessi, delle spese generali e degli utili di impresa.

All'Impresa sono riconosciuti i costi per il **subentro** nel contratto di noleggio operativo per n. 3 ISE, n. 4 SMS, n. 1 autocarro, n. 1 sistema di aggancio speciale, quota di ammortamento compresa, che ammonta a **70.734,89 €** più IVA di legge per 5 (cinque) anni.

Resta comunque inteso che i servizi (a corpo o a misura) non espletati o non espletati regolarmente o non svolti secondo le norme e regolamenti applicabili e le previsioni progettuali non saranno contabilizzati da parte del Direttore di Esecuzione del Contratto (DEC) e non potranno, pertanto, essere pagati.

Art 7. Durata del servizio e rinnovo

L'affidamento del servizio ha una durata di **5 (cinque) anni**.

Il Comune di Assemini si riserva la facoltà di procedere alla proroga del contratto di ulteriori **2 (due) anni**, a proprio insindacabile giudizio, alle medesime condizioni generali previste nel CSA, con affidamento per procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara.

L'Impresa aggiudicataria si impegna comunque a continuare le prestazioni in regime di proroga per un periodo di 6 (sei) mesi per consentire alla Stazione appaltante di predisporre un nuovo e diverso progetto e l'indizione della nuova gara d'appalto.

Art 8. Leggi, norme e regolamenti

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel D.Lgs. 50/2016; è soggetto, inoltre, alla osservanza delle norme ambientali previste dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e delle norme in materia di sicurezza previste nel D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Per quanto non espressamente previsto nel codice degli appalti di cui al D.Lgs. 50/2016 e negli atti attuativi, alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile.

La sottoscrizione del contratto equivale, da parte dell'Appaltatore, a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di pubblici servizi anche se non espressamente citate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e di incondizionate loro accettazioni.

La ditta assuntrice ha l'obbligo di osservare le norme sulla direzione e contabilità dei servizi dello Stato, laddove compatibili con il servizio in questione, ed ogni altra norma di legge, decreti e regolamenti vigenti che siano emanati in corso d'opera in termini di assicurazioni sociali e pubblici lavori, che abbiano comunque applicabilità al servizio di che trattasi.

Art 9. Cessione del credito

Ai sensi dell'art. 1260, comma 2, del Codice Civile, è esclusa qualunque cessione di crediti senza preventiva autorizzazione scritta da parte del Committente.

Art 10. Cessione del contratto

È fatto assoluto divieto all'Impresa di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto d'appalto, a pena di nullità, fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'art. 1406 e seguenti del C.C., a condizione che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione del servizio.

Art 11. Subappalto del servizio

L'esecuzione del servizio di cui al presente contratto è direttamente affidata all'Impresa, la quale non potrà a sua volta cederla o subappaltarla ad altra impresa senza la preventiva autorizzazione del Committente.

Qualora l'Impresa intenda subappaltare parte dei servizi oggetto dell'appalto e comunque in misura non superiore al 30% dell'importo del contratto, deve obbligatoriamente avere prodotto al momento della presentazione dell'offerta apposita dichiarazione nella quale siano specificate le parti del servizio che intende subappaltare nonché deve trasmettere al Committente copia del contratto di subappalto almeno 10 (dieci) giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione della relativa parte di servizio.

La mancata presentazione, in sede di partecipazione alla gara, della dichiarazione di cui sopra, farà decadere il diritto per l'impresa aggiudicataria di richiedere successivamente l'autorizzazione all'affidamento di parte del servizio in subappalto. Il fatto che il subappalto sia stato autorizzato, non esime l'Impresa dalle responsabilità a essa derivate dal contratto, incluse le prestazioni a carico del subappaltatore, rimanendo essa l'unica e sola responsabile verso il Committente della buona riuscita del servizio.

Il subappalto del servizio è soggetto alle norme stabilite dal *D.Lgs. 50/2016* e per quanto applicabile dal Regolamento di attuazione di cui al DPR 207/2010.

In particolare, per quanto riguarda il pagamento dei servizi eseguiti dai subappaltatori, si richiama l'obbligo dell'Impresa di trasmettere al Committente entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. In alternativa a ciò l'Impresa potrà produrre una dichiarazione liberatoria rilasciata dalle imprese subappaltatrici attestante l'avvenuto pagamento di tutte le prestazioni affidate in subappalto relativamente a quello specifico stato di avanzamento.

In caso di inadempimento, il Committente si riserva la facoltà di sospendere i pagamenti fino ad avvenuta regolarizzazione degli adempimenti dell'Impresa di cui al comma precedente.

Art 12. Pre requisiti e requisiti dell'appaltatore (iscrizione all'ANGA)

L'Impresa Appaltatrice deve essere iscritta, ai sensi dell'art. 212 del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i. all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali facente capo alla competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (nel proseguo CCIAA), con le modalità previste dal D.M. 28 aprile 1998, n. 406.

Si richiede specificamente l'iscrizione alle seguenti categorie per lo svolgimento di tutti i servizi di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto e di quelli che eventualmente l'Amministrazione si riserverà di affidare sulla scorta dei prezzi unitari offerti in sede di gara dall'Impresa aggiudicataria:

- categoria "1" e classe minima "D" (inferiore a 50.000 abitanti e superiore o uguale a 20.000 abitanti), ivi compresa l'iscrizione speciale per la gestione dei centri di raccolta;
- categoria "4" e classe minima "E" (quantità annua complessivamente trattata superiore o uguale a 3.000 tonnellate e inferiore a 6.000 tonnellate);
- categoria "5" e classe minima "E" (quantità annua complessivamente trattata superiore o uguale a 3.000 tonnellate e inferiore a 6.000 tonnellate).

Relativamente alla Categoria 1, sulla scorta dei servizi previsti nel presente appalto e delle più recenti disposizioni regolamentari emanate a riguardo dall'ANGA, si precisa che l'Impresa aggiudicataria deve possedere e mantenere – per tutta la durata del servizio in appalto – anche l'iscrizione alle sottocategorie specificate e alle attività specifiche indicate nella tabella seguente e nella Relazione tecnico - illustrativa.

Categoria 1: raccolta e trasporto di rifiuti urbani	
Raccolta e trasporto di rifiuti urbani (<i>allegato A Delibera n. 5 del 03/11/2016</i>)	
Sottocategorie di cui all'allegato D della Delibera n. 5 del 03/11/2016	D1 Sottocategoria raccolta differenziata, rifiuti ingombranti e raccolta multimateriale <ul style="list-style-type: none"> • Frazione organica • Carta e cartone • Vetro • Multimateriale (Vetro/plastica/metalli) • Ingombranti • Altro
	D2 Sottocategoria attività esclusiva di raccolta differenziata e trasporto di una o più delle seguenti tipologie di rifiuti urbani: Abbigliamento e prodotti tessili (20 01 10, 20 01 11); batterie e accumulatori (20 01 33* e 20 01 34); farmaci (20 01 31* e 20 01 32); cartucce toner esaurite (20 03 99) e toner per stampa esauriti (08 03 18 e 16 02 16) (p. 4.2 all.1 DM 8-4-2008, mod. D.M. 13 maggio 2009; oli e grassi commestibili (20 01 25)
	D4 Sottocategoria raccolta e trasporto di rifiuti vegetali provenienti da aree verdi
	D5 Sottocategoria attività esclusiva di trasporto di rifiuti urbani da impianti di stoccaggio/centri di raccolta a impianti di recupero o smaltimento
	D6 Sottocategoria raccolta e trasporto di rifiuti giacenti sulle strade extraurbane
	D7 Sottocategoria raccolta e trasporto di rifiuti abbandonati sulle spiagge lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua [pertinente solo relativamente ai rifiuti abbandonati sulle spiagge lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua]
Attività di spazzamento meccanizzato (<i>allegato C Delibera n. 5 del 03/11/2016</i>)	

Tali requisiti devono essere posseduti alla data di pubblicazione del Bando di gara e devono essere dimostrati, attraverso la presentazione di copia conforme del provvedimento d'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali (nel proseguo ANGA), al momento della stipula del contratto.

La mancata presentazione della documentazione è motivo di decadenza dall'aggiudicazione; il mancato possesso dei requisiti di cui sopra o la loro decadenza per mancato rinnovo dell'iscrizione ovvero per rigetto della domanda di rinnovo da parte del competente ANGA comporta la risoluzione del contratto in danno.

L'Impresa aggiudicataria dovrà altresì essere in possesso di tutti i requisiti di capacità e idoneità tecnico – finanziaria di cui al bando / disciplinare di gara, restando inteso che tali requisiti dovranno permanere per tutta la durata del servizio in appalto, compreso il periodo di eventuale rinnovo o proroga.

Art 13. Documentazione da predisporre, esibire e tenere aggiornata

L'Impresa è tenuta a presentare in sede di gara e tenere costantemente aggiornata la seguente documentazione:

- 1) prospetto del personale, con indicazione di qualifica e mansione, contratto collettivo applicato, per ciascun servizio da espletarsi
- 2) prospetto dei mezzi, con indicazione di marca e modello, anno di prima immatricolazione per ciascun servizio da espletarsi
- 3) piano di manutenzione dei mezzi.

La documentazione di cui sopra sarà aggiornata al variare del personale o dei mezzi nel corso dei servizi in appalto e tempestivamente trasmessa al Direttore di Esecuzione del Contratto (DEC) per le verifiche di congruità, completezza e chiarezza.

Art 14. Interruzione del servizio

I servizi oggetto del presente appalto sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e costituiscono attività di pubblico interesse (art. 1 della L. 146/1990 e art. 178 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) e non potranno essere sospesi o abbandonati salvo che per dimostrata “causa di forza maggiore” prevista dalla legge.

Non saranno considerati causa di forza maggiore gli scioperi del personale direttamente imputabili all'Appaltatore determinati, ad esempio, dalla mancata o ritardata corresponsione delle retribuzioni o il mancato rispetto di quanto disposto dal C.C.N.L. di categoria. In caso di scioperi indetti dalla OO.SS. di categoria o aziendali, l'Appaltatore è tenuto ad assicurare lo svolgimento dei servizi indispensabili così

come definito dalla Legge 146/1990 come modificata ed integrata dalla Legge 83/2000, secondo gli accordi tra le OO.SS. e l'Impresa stessa.

In caso di arbitraria sospensione, interruzione o abbandono dei servizi (parziale o totale) la Stazione Appaltante potrà sostituirsi - direttamente o tramite terzi - senza formalità di sorta all'Appaltatore per l'esecuzione d'ufficio dei servizi con rivalsa delle spese sull'Appaltatore medesimo e ciò indipendentemente dalle sanzioni a questi applicabili e dall'eventuale risarcimento dei danni.

Per l'esecuzione d'ufficio la Stazione Appaltante potrà avvalersi di qualsivoglia impresa iscritta all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali (ex art. 212 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e D.M. 406/1998), oppure provvedervi direttamente.

Art 15. Responsabilità e obblighi dell'appaltatore

L'Aggiudicatario s'intende in generale obbligato:

- a) alla completa osservanza di tutte le norme contenute nel presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- b) all'esecuzione dei servizi e alla fornitura dei beni di cui alla Relazione tecnico – illustrativa del servizio;
- c) all'osservanza integrale delle leggi, regolamenti e disposizioni vigenti, o che fossero emanate durante l'esecuzione del servizio, alle assicurazioni, alle previdenze per invalidità e malattie degli addetti;
- d) all'osservanza integrale di tutte le norme di qualsiasi genere applicabili al servizio in oggetto, emanate ed emanande ai sensi di legge dalle competenti Autorità governative, regionali, provinciali, comunali che hanno giurisdizione sui luoghi in cui devono eseguirsi le opere e i servizi;
- e) alla completa osservanza delle leggi, dei regolamenti vigenti e le loro s.m.i. in materia di servizi di igiene urbana, che possano essere emanati dagli organi competenti anche dopo la stipula del contratto;
- f) a munirsi di tutte le autorizzazioni necessarie per lo svolgimento di attività di gestione di rifiuti previste da norme vigenti o future e a mantenerle attive e valide;
- g) all'osservanza integrale di tutte le leggi e normative vigenti sulla prevenzione delle malattie professionali e degli infortuni sul lavoro.

L'Appaltatore, in particolare:

- ✓ deve essere in grado di assicurare, nella conduzione dei servizi, la massima efficienza e tempestività di risposta alle esigenze, così da assicurare il massimo livello di pulizia e igiene ambientale nell'intero territorio comunale;
- ✓ ha l'obbligo di segnalare immediatamente all'Ente Appaltante tutte le circostanze e fatti rilevati nell'espletamento del suo compito, che possano pregiudicare il regolare svolgimento del servizio;
- ✓ è responsabile verso l'Ente Appaltante del servizio affidato, che verrà svolto a completo rischio dello stesso Appaltatore, con l'impiego di attrezzature e personale alle sue dipendenze. Conseguentemente nell'esecuzione del contratto l'Appaltatore risponderà direttamente dei danni diretti e/o indiretti provocati a persone e/o cose, qualunque ne sia la natura e la causa, risarcendo i danni e tenendo sollevato ed indenne l'Ente Appaltante da qualsiasi responsabilità;
- ✓ ha l'obbligo di rispettare quanto prescritto dal D.Lgs. 152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti;
- ✓ ha l'obbligo di rispettare quanto prescritto dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- ✓ ha l'obbligo, entro la data di stipula del contratto d'appalto, di attivare un indirizzo e-mail (PEC);
- ✓ ha l'obbligo di fornire un recapito telefonico rete fissa attivo durante i normali orari di ufficio e un recapito telefonico cellulare attivo H24 di tutti i giorni compresi i festivi;
- ✓ ha l'obbligo, entro la data di stipulazione del contratto d'appalto, di comunicare alla Stazione Appaltante l'organigramma aziendale, indicando il responsabile tecnico operativo.

Art 16. Obblighi diversi e ulteriori responsabilità a carico dell'Impresa

Saranno a carico della Ditta gli oneri ed obblighi seguenti:

- a. l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relative alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e vecchiaia ed altre disposizioni in vigore e che potranno intervenire in corso di appalto ed in particolare l'osservanza delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- b. l'osservanza delle norme relative alla sicurezza D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- c. la responsabilità, per l'opera prestata da imprese terze, in relazione a eventuali prestazioni specialistiche richieste per la esecuzione dei servizi richiesti, dell'osservanza delle norme di cui al

- presente articolo e delle norme che disciplinano i contratti di lavoro dei dipendenti delle ditte terze;
- d. la possibilità di accesso al *centro di raccolta comunale* alle persone addette di qualunque impresa alla quale siano stati affidati dal Comune di Assemini lavori di manutenzione non compresi nel presente appalto;
- e. l'adozione nella conduzione del *centro di raccolta comunale* di tutti i procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli addetti a qualunque titolo ai lavori e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, ogni ampia responsabilità in caso di infortunio ricadrà pertanto sulla Ditta, restandone sollevato il Comune di Assemini nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza.

Non sono in ogni caso considerati subappalti le commesse date dall'Appaltatore ad altre Imprese:

- per la fornitura di materiali;
- per la fornitura anche in opera di manufatti, impianti e simili che si eseguono a mezzo di ditte specializzate;
- per noli a freddo.

In ogni caso di inottemperanza accertata dal Comune di Assemini o a questa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro o SPRESAL, la Stazione appaltante comunica all'Impresa, e se del caso anche all'Ispettorato del Lavoro o SPRESAL, l'inadempienza accertata e procede ad una detrazione del 20% sui pagamenti da eseguire, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra, se i lavori o servizi sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione dei pagamenti del saldo se i lavori o servizi sono ultimati.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate e della rata di saldo non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro o SPRESAL non sia stato accertato che gli obblighi precedenti sono stati integralmente adempiuti, ovvero che la vertenza sia stata definitiva; per tale detrazione, sospensione o ritardo dei pagamenti l'Impresa non può opporre eccezioni al Comune di Assemini né ha titolo a risarcimento danni.

Art 17. Personale proprio e assunzione di personale di terzi in caso di avvicendamento fra ditte

L'Aggiudicatario si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati a qualsivoglia titolo nelle attività previste dal presente appalto di servizio le condizioni normative e retributive previste dai contratti collettivi

di lavoro in atto e/o di nuova stipulazione applicabili alla categoria e nelle località in cui si svolge il servizio, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni.

Nell'ipotesi di avvicendamento di imprese nella gestione del servizio trova integrale applicazione l'art. 6 del CCNL per i Dipendenti di Imprese e Società esercenti Servizi Ambientali e, pertanto, la Ditta aggiudicataria ha l'obbligo tassativo di procedere all'assunzione delle maestranze con contratto a tempo indeterminato già impegnate nel servizio in essere alla data di pubblicazione del bando di gara, con le modalità, i termini e le procedure di cui al CCNL FISE vigente o altro equipollente e applicabile.

Resta comunque inteso che ai sensi dell'art. 30 (Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni) del D.Lgs. 50/2016 «al personale impiegato nei lavori oggetto di appalti pubblici e concessioni è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente».

L'inosservanza degli obblighi di cui più sopra - costituendo violazione del CCNL vigente o del presente Capitolato Speciale d'Appalto - comporterà da parte dell'Amministrazione appaltante l'adozione di tutte le iniziative consequenziali, ivi compresa la risoluzione contrattuale.

Art 18. Personale addetto al servizio

Il personale addetto al servizio dovrà essere obbligatoriamente munito di vestiario idoneo (nuovo alla data di avvio del servizio in oggetto), tesserino di riconoscimento e dovrà essere munito di apposite scarpe da lavoro e guanti, nonché fornito di ogni altra dotazione atta alla protezione della persona sotto il profilo igienico – sanitario ed antinfortunistico in base alle previsioni del DVR redatto dall'Impresa.

La Ditta Aggiudicataria è tenuta a fornire all'Ente Appaltante, entro 2 (due) settimane dall'inizio del servizio, l'elenco del personale utilizzato (generalità, numero di matricola, livello, anzianità e mansione svolta) per l'espletamento di tutti i servizi indicati negli elaborati progettuali, a comunicarne le eventuali variazioni entro 7 (sette) giorni, a pena di decadenza dall'appalto e di risoluzione del Contratto.

Il personale addetto al servizio dovrà tenere un contegno corretto e riguardoso nei confronti del personale della Stazione appaltante.

Il personale addetto al servizio dovrà essere opportunamente informato e formato (formazione generale + formazione specifica) dall'Appaltatore.

L'impresa appaltatrice è tenuta alla completa osservanza nei riguardi del personale alle proprie dipendenze di tutte le disposizioni e norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della categoria, negli accordi interconfederali, regionali, locali ed aziendali, nonché le disposizioni delle vigenti leggi e decreti in materia di prevenzione degli infortuni, igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.), assicurazioni infortunistiche, previdenza, invalidità e vecchiaia, delle malattie professionali, dei riposi settimanali, di ferie, di collocamento invalidi, nonché qualsiasi altra disposizione in vigore o che interverrà nel corso dell'esecuzione del servizio, mirante alla tutela dei lavoratori.

L'Ente Appaltante si riserva di effettuare a suo insindacabile giudizio tutti i necessari controlli in merito attraverso il Direttore di Esecuzione del Contratto e il Responsabile del Procedimento.

L'Appaltatore e il personale dipendente dovranno osservare tutte le disposizioni, prescrizioni e ordini che saranno impartiti dall'ente per mezzo del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, dei suoi Assistenti e/o del Responsabile del Procedimento o degli agenti di polizia municipale nell'interesse del servizio.

Art 19. Polizze assicurative R.C.T. e R.C.O.

L'appaltatore risponderà direttamente dei danni alle persone e cose comunque provocati nello svolgimento del servizio, rimanendo escluso ogni diritto di rivalsa nei confronti della Stazione appaltante. Pertanto, all'atto dell'avvio del servizio, pena la risoluzione del contratto, l'Appaltatore è tenuto a stipulare apposite polizze assicurative R.C.T. (Responsabilità civile verso i terzi) e, R.C.O. (Responsabilità civile verso i prestatori d'opera) con massimali non inferiori ai seguenti:

R.C.T.

- a) per sinistro Euro 1.500.000,00;
- b) per persona lesa Euro 1.250.000,00;
- c) per danni Euro 1.500.000,00;

R.C.O.

- a) per sinistro Euro 1.500.000,00;
- b) per persona lesa Euro 1.250.000,00.

Art 20. Polizza anti inquinamento

La ditta aggiudicataria dovrà stipulare, con primaria Compagnia di Assicurazione, una polizza a copertura dei rischi RC Inquinamento, per il risarcimento di eventuali danni da inquinamento dell'ambiente procurati durante le

fasi di esecuzione del servizio in oggetto, nonché nel corso delle attività immediatamente funzionali al servizio stesso.

Tale copertura assicurativa dovrà essere vincolata al Comune di Assemini e riportare il massimale di garanzia di almeno € 1.500.000,00.

Nella clausola di vincolo l'impresa assicuratrice, prima di recedere dal contratto, dovrà impegnarsi a chiedere il nullaosta al Comune di Assemini e, inoltre, dovrà consegnare dichiarazione di avvenuta copertura assicurativa da parte dell'agenzia emittente il contratto; di tale polizza dovrà essere fornita copia all'Ente appaltante.

Art 21. Valutazione dei rischi interferenziali

L'Impresa appaltatrice avrà cura di attenersi a quanto previsto nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (nel proseguo DUVRI) di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Art 22. Obblighi in materia di sicurezza e documentazione da esibire alla Stazione Appaltante

Entro 30 (trenta) giorni dalla data di stipula del contratto, l'Appaltatore dovrà fornire alla Stazione Appaltante la seguente documentazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro:

- a) Documento di Valutazione dei Rischi aggiornato, modificato e integrato per tenere conto di tutti – nessuno escluso – i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori derivanti dallo svolgimento delle attività di cui trattasi;
- b) Copia del rapporto di valutazione del rischio di esposizione al rumore dei lavoratori, con l'obbligo di aggiornamento entro trenta giorni dalla data di inizio del servizio;
- c) Copia del rapporto di valutazione del rischio di esposizione alle vibrazioni meccaniche dei lavoratori, con l'obbligo di aggiornamento entro trenta giorni dalla data di inizio del servizio;
- d) Copia del rapporto di valutazione del rischio da Movimentazione Manuale dei Carichi (MMC) e da Movimenti Ripetuti degli Arti Superiori (MRAS) eseguito secondo le norme tecniche applicabili;
- e) Nominativi delle figure obbligatorie (Preposti in materia di sicurezza, RSPP interno o RSPP esterno, ASPP, RLS o RLST, Medico competente, ecc.);
- f) Copia degli attestati di formazione generale e specifica degli addetti;
- g) Copia degli attestati di formazione degli addetti alla gestione delle emergenze di cui al D.M. 10/03/1998;
- h) Copia degli attestati di formazione degli addetti al primo soccorso (APS);

- i) Copia del verbale di avvenuta formazione del personale utilizzato nel servizio, con riferimento al servizio di cui trattasi;
- j) Copia degli attestati di formazione– a suo tempo trasmessi all'ANGA - del personale da impiegarsi presso il *centro di raccolta comunale dei rifiuti*;
- k) Posizione INPS e INAIL;
- l) Elenco del personale con i relativi dati anagrafici e n. di matricola impiegato nel servizio;
- m) Contratto collettivo applicato ai lavoratori.

In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, gli adempimenti di cui al presente articolo spettano a ciascuna Impresa.

L'Impresa deve notificare immediatamente al Committente, oltre che alle autorità ed enti previsti dalla legislazione vigente, ogni incidente e/o infortunio avvenuto durante l'esecuzione dei lavori da parte dell'Impresa, o delle eventuali imprese subappaltatrici, che abbia causato qualsivoglia danno o perdita. L'Impresa deve predisporre e trasmettere al Committente il rapporto di incidente/infortunio entro i termini di legge.

Art 23. Pagamenti

L'importo mensile dovuto – al netto delle eventuali penali - può variare da una mensilità all'altra in relazione alla quantità e natura dei servizi effettivamente svolti dall'Appaltatore; la rata, pertanto, non è costante ed è subordinata all'emissione del Certificato di Pagamento da parte del Direttore di Esecuzione del Contratto (DEC); è fatta salva la facoltà di applicazione, da parte della Stazione appaltante, delle penali eventualmente proposte dal DEC e ritenute ammissibili dal Responsabile del Procedimento (RP).

La fatturazione da parte dell'impresa aggiudicataria dovrà essere prodotta successivamente all'espletamento del servizio per un tempo pari ad 1 (un) mese sulla scorta del Certificato di Pagamento emesso dal DEC.

Art 24. Penali

Qualora l'impresa non provveda all'esecuzione del servizio secondo le modalità stabilite, sarà passibile di una penale in funzione della gravità dell'inadempimento o inosservanza, come meglio specificato all'Art 77 del presente CSA.

Tali penali saranno notificate all'Appaltatore con semplice lettera d'ufficio dal Responsabile del Procedimento che le abbia successivamente approvate sulla base delle proposte formulate dal Direttore di Esecuzione del Contratto (DEC).

La fatturazione elettronica (fattura PA) avverrà in base al prezzo (unitario), a corpo o a misura, praticato in sede di offerta dall'Impresa.

Art 25. Variazione del corrispettivo in caso di incremento del numero di abitanti o utenze servite

Nell'offerta s'intendono compresi tutti gli oneri di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto; pertanto, i prezzi praticati s'intendono offerti dalla Ditta aggiudicataria in base a calcoli di sua convenienza effettuati a suo rischio e sono quindi invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità e circostanza.

La Ditta aggiudicataria non avrà quindi diritto ad alcun sovrapprezzo, di qualsiasi natura e per qualsiasi causa o per sfavorevoli circostanze dopo l'aggiudicazione o durante il corso del servizio.

Non costituiranno motivo di variazione (incremento) del corrispettivo d'appalto eventuali incrementi degli abitanti residenti in misura inferiore al 10% (dieci per cento) rispetto a quelli assunti in progetto.

Non costituiranno motivo di variazione (incremento) del corrispettivo d'appalto eventuali incrementi del numero complessivo delle utenze domestiche (UD) e non domestiche (UND) in misura inferiore al 10% (dieci per cento) rispetto a quelli assunti in progetto.

Al ricorrere di una delle condizioni suddette (superamento del 10% (dieci per cento) del numero di abitanti o di utenze), all'Appaltatore sarà riconosciuto un maggior compenso direttamente proporzionale al maggior numero di persone o di utenze (domestiche o non domestiche) per la quota parte eccedente il 10% (dieci per cento) rispetto ai valori assunti in progetto.

Art 26. Anticipazioni

All'Impresa aggiudicataria non verrà riconosciuta alcuna anticipazione sull'importo contrattuale inerente il servizio.

Art 27. Spese contrattuali

Tutte le spese e gli oneri di contratto e quelli accessori e conseguenti al contratto stesso sono, per intero, a carico dell'aggiudicatario; in particolare sono a carico dell'aggiudicatario le spese di registrazione, bolli, ecc.

Art 28. Controversie

Qualora insorgano controversie relative ai servizi di cui al presente capitolato si procederà secondo la normativa in vigore.

Per espressa volontà della Stazione appaltante sarà competente, in via esclusiva, il foro di Cagliari.

Art 29. Clausola risolutiva espressa per colpa dell'Impresa

L'Appaltatore dei servizi di cui trattasi incorrerà nella risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile nonché nei seguenti casi:

- in caso di mancata assunzione del servizio da parte dell'Impresa entro la data stabilita dal contratto e dai documenti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- in caso di gravi violazioni agli obblighi contrattuali;
- in caso di mancata esecuzione degli ordini di servizio o delle disposizioni emanate dal Direttore di Esecuzione del Contratto (DEC);
- in caso di cessione dell'Impresa oppure di cessazione dell'attività dell'Impresa oppure di subappalto affidato senza preventiva autorizzazione del Committente;
- in caso di concordato preventivo, fallimento o violazioni degli obblighi contributivi, retributivi e fiscali a proprio carico e/o nei confronti di dipendenti o collaboratori da parte dell'Impresa;
- in caso di frode, grave negligenza o grave inadempimento, debitamente accertati e contestati dal Direttore di Esecuzione del Contratto (DEC), nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- quando non provveda alla sostituzione degli automezzi, mezzi e materiali fuori uso o non più idonei alla corretta gestione del servizio secondo quanto previsto dal presente Capitolato Speciale di Appalto;
- quando avesse ceduto, in tutto o in parte, ad altri sia direttamente che per interposta persona, i diritti e gli obblighi relativi al contratto;
- in caso di mancato rispetto dei CCNL;
- in caso di mancato rispetto delle norme di legge vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro;
- in caso di sospensione ingiustificata del servizio anche per un solo giorno;
- in caso di inadeguatezza e negligenza nell'esecuzione del servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate e contestate dal Direttore di Esecuzione del Contratto (DEC) compromettano il servizio e arrechino o possano arrecare danno al Committente;
- in caso di inottemperanze relativamente agli obblighi in materia di personale accertate dal Committente o dal Direttore di Esecuzione del Contratto (DEC) o segnalate dall'Ispettorato del Lavoro o dallo SPRESAL;

- in caso di mancato rispetto degli obblighi in materia di garanzie e coperture o la sospensione dell'Impresa dall'albo dei gestori ambientali;
- in caso di condanna penale definitiva del direttore tecnico, del responsabile tecnico o degli amministratori dell'Impresa per reati connessi all'oggetto del servizio;
- in caso di inadempienze qui non contemplate, ai termini dell'art. 1453 del Codice Civile.

Nei casi sopra citati il contratto si risolve di diritto nel momento in cui il Committente, sentito il Direttore di Esecuzione del Contratto (DEC), tramite il Responsabile del Procedimento, comunica all'Impresa, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o via PEC, che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa ed è efficace dal momento in cui risulta pervenuta all'Impresa stessa.

Il Committente, sentito il Direttore di Esecuzione del Contratto (DEC), tramite il Responsabile del Procedimento, potrà procedere alla risoluzione del contratto, fatto salvo il diritto a incamerare la cauzione definitiva, all'applicazione delle eventuali penali e alla richiesta di risarcimento dei danni.

Per ogni altra controversia che possa comportare la risoluzione del contratto si fa riferimento alle disposizioni del Codice Civile.

In seguito alla risoluzione del contratto per colpa dell'Impresa o per cause non imputabili alle parti, il Committente potrà procedere all'affidamento del servizio all'impresa risultata seconda classificata nella graduatoria della procedura di gara e in caso di rifiuto di quest'ultima alle successive seguendo l'ordine di graduatoria.

Art 30. Recesso contrattuale in conseguenza di causa non imputabile ad alcuna delle parti

Sia il Committente sia l'Impresa potranno richiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità a eseguire il contratto stesso, in conseguenza di causa non imputabile ad alcuna delle parti, in base all'art. 1672 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 1373, comma 2, del Codice Civile, entrambe le parti possono recedere dal contratto previa comunicazione scritta dall'altra parte, da inviarsi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC almeno 3 mesi prima dello scioglimento del rapporto contrattuale.

Il recesso non ha effetto per le prestazioni già eseguite o in corso di svolgimento.

In seguito al recesso il Committente, ai fini di garantire la prosecuzione del servizio, potrà procedere all'affidamento del servizio all'impresa risultata seconda classificata nella graduatoria della procedura di gara e in caso di rifiuto di quest'ultima alle successive seguendo l'ordine di graduatoria.

Art 31. Riserve e reclami

Tutte le riserve e i reclami che l'Impresa riterrà opportuno avanzare a tutela dei propri interessi dovranno essere presentati al Committente con motivata documentazione, per iscritto, a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune o a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento o – preferibilmente – a mezzo di PEC.

Le riserve e reclami sono sempre indirizzati anche al Responsabile del Procedimento (RP) e al Direttore di Esecuzione del Contratto (DEC) per le valutazioni e atti di rispettiva competenza.

Art 32. Danni

L'Impresa è sempre responsabile verso il Comune e verso i terzi di qualunque danno arrecato alla proprietà ed alle persone in dipendenza della esecuzione o della mancata esecuzione dei servizi.

L'Impresa è responsabile anche degli eventuali danni provocati dal proprio personale addetto durante l'espletamento del servizio.

Art 33. Clausola di riservatezza

L'Impresa ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa tutti i documenti forniti dal Committente per lo svolgimento del servizio.

L'Impresa è comunque tenuta a non pubblicare articoli e/o fotografie relativi ai luoghi in cui dovrà svolgersi il servizio, salvo esplicito benestare del Committente. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

Art 34. Lingua

L'Impresa dovrà utilizzare la lingua italiana per tutti i rapporti verbali o scritti con il Committente e il DEC.

Art 35. Responsabilità amministrativo – penale dell'Organizzazione

La gestione del servizio e l'attività resa dall'Impresa appaltatrice in favore del Comune di Assemini deve essere aderente e confacente alle previsioni del Decreto Legislativo n. 231 del 08/06/2001 recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300"; l'Impresa, a tal fine, adotta e implementa, per tutta la durata del servizio, un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC 231) contenente, quanto meno, un Codice Etico, una Parte Generale contenente, fra gli altri, un adeguato apparato sanzionatorio e una Parte Speciale sui Reati Ambientali e relativi protocolli di controllo e procedure e/o istruzioni

tecniche e nomina un Organismo di Vigilanza che vigili sulla sua attuazione da parte dell'Organizzazione al fine di prevenire la possibile commissione dei reati ambientali.

L'Impresa è comunque obbligata alla implementazione di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo per la prevenzione dei reati presupposto della responsabilità amministrativa di cui al D.Lgs. 231/2001 e s.m.i. in violazione delle norme di sicurezza a norma dell'art. 30 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Art 36. Riferimento alla legge

Per quanto non previsto nel presente Capitolato Speciale di Appalto si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Art 37. Ufficio di direzione

È istituito, a cura e carico dell'Impresa, un ufficio di direzione, nel centro urbano del Comune, dotato di Telefono e Fax con l'obbligo di apertura dello stesso (con presenza di un proprio impiegato-addetto) per almeno tre ore giornaliere dal Lunedì al Sabato, e di individuare il medesimo ufficio quale punto di recapito di eventuali segnalazioni dell'utenza e dell' Amministrazione Comunale

Art 38. Numero verde

L'Impresa provvede ad istituire un numero verde con servizio attivo dalle ore 8.30 alle ore 13.30 (5 ore) e dalle 14.30 alle 17.30 (3 ore) dal Lunedì al Sabato per complessive 48 ore/settimana e un servizio di segreteria telefonica 24 ore su 24 ore, festivi compresi.

Art 39. PEC

L'Impresa provvede a fornire un indirizzo di posta elettronica per comunicare con le utenze e con l'amministrazione anche per Via Informatica.

Art 40. Sede operativa dell'Impresa

Nella sede operativa, da ubicarsi nell'ambito del centro abitato, l'Appaltatore dovrà garantire l'apertura giornaliera all'utenza dalle ore 11,00 alle ore 13,00 di tutti i giorni feriali; dovrà altresì assicurare un recapito telefonico con segreteria telefonica e fax o e-mail, in modo da garantire la reperibilità in tutti i giorni feriali nelle rimanenti ore.

In tale Ufficio – che potrà anche essere allocato all'interno del Centro comunale di raccolta - l'Amministrazione

comunale potrà far recapitare ordini e disposizioni inerenti l'appalto del servizio di igiene urbana. L'appaltatore si impegna, con la sottoscrizione del contratto, a comunicare al Comune il nominativo del proprio rappresentante in sede, responsabile dell'appaltatore medesimo.

Le comunicazioni fatte al rappresentante dell'appaltatore nella sede operativa saranno considerate, salvo le diverse disposizioni contenute nel presente Capitolato, come comunicazioni ricevute direttamente dal legale rappresentante dell'appaltatore.

Si precisa inoltre che la sede operativa dell'appaltatore dovrà essere differente dalla sede di rimessa degli automezzi e delle attrezzature, a meno che la stessa non sia attrezzata e idonea a ricevere gli utenti e solo nel caso in cui si trovi nel Comune di Assemini.

Art 41. Cantiere di rimessaggio

La Ditta ha l'onere di dotarsi – entro sei mesi dalla data di affidamento del servizio - di apposito Cantiere di rimessaggio automezzi e attrezzature per lo svolgimento dei servizi, da realizzarsi preferibilmente nel Comune di Assemini o nei Comuni limitrofi.

L'onere di realizzazione e allestimento del Cantiere di rimessaggio è a totale carico della Ditta.

PARTE II - NORME E PRESCRIZIONI GENERALI PER L'ESECUZIONE DI TUTTI I SERVIZI

Art 42. Domicilio e recapito dell'Impresa

L'Impresa al momento dell'affidamento del servizio dovrà comunicare il proprio domicilio, presso il quale dovrà disporre di un ufficio di sicuro recapito provvisto di telefono, di fax, di posta elettronica (e-mail) e di PEC.

L'Impresa dovrà provvedere a nominare un proprio dipendente o un consulente esterno quale *Rappresentante dell'impresa* stessa nei rapporti con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) e con il Committente in generale, al fine dell'organizzazione e attuazione del servizio.

La nomina del Rappresentante dell'impresa dovrà essere controfirmata dallo stesso per accettazione e dovrà essere redatta alla stregua di un documento di delega di funzioni.

Gli estremi del recapito dell'Impresa ed il nominativo del *Rappresentante dell'impresa* per lo svolgimento del servizio dovranno essere comunicati in forma scritta dall'Impresa stessa al Committente e al DEC.

Art 43. Orari di svolgimento del servizio di igiene urbana e raccolta dei rifiuti

Per quanto possibile le attività di RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO o RECUPERO nonché la gestione del CENTRO DI RACCOLTA previsti nel presente CSA dovranno essere svolte dopo le ore 06,00, ovvero sia nel solo periodo di riferimento diurno (così come definito dalla L. 447/1995, così come modificata da ultimo dal D.Lgs. n.42/2017), fatte salve circostanze particolari ed emergenze di protezione civile, che saranno comunicate all'Impresa da parte del Responsabile del Procedimento (RP) o dal Direttore di Esecuzione del Contratto (DEC) o notificate dal Sindaco o un suo delegato.

Art 44. Modalità del controllo del servizio da parte della Stazione appaltante

L'attività di controllo del corretto e puntuale svolgimento dei servizi di cui al presente CSA è, in primis, di competenza del Comune di Assemini, che lo svolge per il tramite del Direttore di Esecuzione del Contratto (DEC).

Sono altresì da ritenersi valide eventuali azioni di vigilanza e controllo svolte in contraddittorio tra l'Ente Appaltante e gli Enti di vigilanza e controllo previsti dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia di tutela dell'Ambiente, tra cui Regione, Provincia, ARPAS.

Tutte le comunicazioni e gli ordini di servizio indirizzati all'Impresa da parte del Direttore di Esecuzione del Contratto (DEC) saranno trasmessi per conoscenza al RP.

Art 45. Automezzi, mezzi e attrezzature di lavoro dell'Impresa

L'appaltatore dovrà essere munito di mezzi e attrezzature idonei per l'esecuzione del servizio di cui trattasi.

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere tutti gli automezzi e le attrezzature utilizzati per il servizio in perfetta efficienza, collaudati a norma di legge, assicurati e revisionati, sostituendo immediatamente quelli che, per usura o per avaria, fossero deteriorati o mal funzionanti; della documentazione sulle caratteristiche dei mezzi, dei dati identificativi, del possesso dei requisiti e dei titoli autorizzativi se ne dovrà consegnare copia all'Ente Appaltante al momento della stipulazione del contratto e al Direttore di Esecuzione del Contratto (DEC) entro 10 (dieci) giorni dall'inizio del servizio e ogni qualvolta vengano modificati o integrati detti mezzi e attrezzature.

Nel caso di guasto di un automezzo o di un'attrezzatura di lavoro, l'Appaltatore dovrà garantire comunque la regolare esecuzione del servizio provvedendo alla sua sostituzione immediata.

Il trasporto dei rifiuti - di qualunque natura - dovrà avvenire con l'utilizzo di automezzi in piena disponibilità dell'appaltatore, di attestata idoneità al trasporto e regolarmente inseriti nel provvedimento di iscrizione rilasciato in base al D.M. n. 406/1998 dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali alle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti.

È ammesso, nell'ambito del presente appalto e per tutta la durata dello stesso, l'uso di mezzi di raccolta e trasporto la cui vetustà non superi 7 (sette) anni, restando inteso che ai fini della verifica del possesso dei requisiti di cui all'oggetto sarà considerata la data di prima immatricolazione e non quella di un'eventuale re immatricolazione, neppure se dovuta a un cambio del numero di targa.

L'Impresa, pertanto, per tutta la durata del servizio in oggetto dovrà costantemente assicurare l'uso di mezzi nuovi o, a sua scelta, seminuovi (purché di età inferiore a 7 (sette) anni compiuti) purché periziati e regolarmente sottoposti a manutenzione ordinaria e straordinaria; delle attività di manutenzione e riparazione svolte il Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC) potrà chiedere conto in qualsiasi momento anche mediante la richiesta di esibizione di registri delle manutenzioni e/o atti contabili.

Resta pertanto inteso che ciascun mezzo, durante il periodo di svolgimento del servizio, non potrà avere una vetustà (calcolata dalla data di prima immatricolazione) maggiore di 7 (sette) anni; l'Appaltatore, pertanto, si impegna a sostituire ciascun mezzo di età superiore a 7 (sette) anni con un altro di età inferiore, nuovo o seminuovo, che potrà essere utilizzato per i servizi di cui all'oggetto sino a che non abbia superato il settimo anno di età.

La mancata osservanza delle previsioni di cui al presente articolo del CSA può comportare la risoluzione del contratto e l'applicazione di penali.

Art 46. Interventi di preselezione o lavorazione propedeutica al recupero e minori introiti

Qualora per qualche frazione merceologica raccolta in maniera differenziata nel territorio comunale si rendano opportuni interventi di preselezione o lavorazione, essi saranno a carico dell'Impresa; i minori compensi (ricavi) derivanti dal mancato rispetto dei requisiti di legge o delle disposizioni in essere presso gli impianti di recupero per le varie frazioni merceologiche ad essi conferite potrà essere richiesto, da parte della Stazione appaltante, all'Appaltatore, sotto forma di addebito.

Art 47. Oneri ed obblighi diversi a carico dell'Impresa

Saranno a carico dell'Impresa i seguenti oneri, obblighi e responsabilità:

- a. l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto in nome proprio, con organizzazione dei mezzi e del personale necessari e con gestione a proprio rischio;
- b. la prestazione della mano d'opera, nonché l'approvvigionamento dei prodotti e delle attrezzature necessarie all'espletamento a regola d'arte del servizio;
- c. l'impiego di personale di assoluta fiducia e di provata competenza, esperienza e riservatezza, in quantità sufficiente al fine di garantire la perfetta esecuzione del servizio;
- d. la fornitura al personale di idonee divise e abbigliamento adeguato alle mansioni svolte, nonché di cartellino identificativo con fotografia da indossare durante lo svolgimento del servizio;
- e. la dotazione del personale addetto alla guida dei mezzi di apparecchi di telefonia mobile ai fini della comunicazione di eventuali disposizioni operative, da parte del Rappresentante dell'impresa o del Committente, nel corso dello svolgimento del servizio;
- f. la riparazione di eventuali guasti e danneggiamenti di cose di terzi conseguenti all'espletamento dei servizi oggetto del contratto;
- g. l'adozione, nell'esecuzione di tutti gli interventi, dei procedimenti e delle cautele previste dalle norme sulla sicurezza in vigore, necessarie a garantire il rispetto delle proprietà del Committente e dei terzi, nonché la vita e l'incolumità del personale addetto al servizio e di terzi.

Art 48. Formulari di identificazione dei rifiuti, registri di carico e scarico, MUD e schede SISTRI

È a carico dell'Impresa la fornitura e la tenuta dei formulari di identificazione dei rifiuti (FIR) propedeutici al trasporto e al conferimento dei rifiuti e dei relativi registri di carico e scarico (RCS), come previsto dalla normativa vigente, sia su supporto cartaceo che informatico, comprese le schede previste dal SISTRI.

I dati dovranno essere riepilogati e trasmessi al Comune in formato cartaceo e informatico a cadenza mensile o comunque secondo le disposizioni dell'Amministrazione o eventuali indicazioni da parte di Enti sovraordinati, ai fini della comunicazione degli stessi dati agli Enti e/o altri soggetti competenti.

È inoltre a carico dell'Impresa la predisposizione della documentazione necessaria ai competenti uffici del Comune di Assemini per la predisposizione della dichiarazione ambientale (MUD, o analoghi adempimenti, compresi quelli derivanti dall'entrata in vigore del SISTRI) e la sua trasmissione e presentazione entro i termini previsti per ogni annualità, secondo le disposizioni operative in vigore.

Art 49. Norme transitorie da applicarsi nelle more di avvio del sistema per la tracciabilità dei rifiuti

Fino all'entrata in vigore del sistema di tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) di cui all'art. 188-ter del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., dovranno essere tenuti e compilati giornalmente, ai sensi dell'art. 190 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., i registri di carico e scarico dei rifiuti, suddivisi per le tipologie di rifiuti, indicanti i quantitativi, la provenienza, ed eventuali annotazioni come da normativa vigente e applicabile.

Art 50. Variazione delle modalità organizzative

Per tutta la durata dell'appalto, il Committente si riserva la possibilità di:

- a) variare a suo insindacabile giudizio le modalità dei servizi, previa comunicazione all'Impresa con un tempo di preavviso tale da consentire tecnicamente a quest'ultima di modificare l'operatività del servizio. Qualora la variazione sia tale da mutare sostanzialmente i costi del servizio, le parti dovranno preventivamente concordare e sottoscrivere i necessari adeguamenti contrattuali;
- b) richiedere, con preavviso di 7 (sette) giorni naturali consecutivi, l'estensione dei servizi appaltati, nonché assegnare altri servizi simili o complementari a quelli in corso di esecuzione. In tal caso le parti concorderanno le modalità di gestione e provvederanno agli eventuali adeguamenti contrattuali, fermo restando l'obbligo dell'Impresa ad eseguire le prestazioni richieste.

Art 51. Servizi urgenti e vari

Il Committente ha facoltà di richiedere la raccolta, il trasporto ed il conferimento a idoneo impianto di smaltimento o recupero di rifiuti urbani e assimilati agli urbani, nonché di rifiuti speciali non pericolosi o pericolosi abbandonati sul territorio del Comune ovvero per altri casi di urgenza riconducibili a situazioni di competenza della protezione civile comunale, provinciale, regionale o nazionale.

Il pagamento delle prestazioni relative ai servizi urgenti e vari si farà sulla base di nuovi prezzi risultanti da apposito verbale di concordamento nuovi prezzi a firma del DEC e dell'Impresa, visto il Responsabile del procedimento (RP).

I costi di smaltimento dei rifiuti abbandonati da terzi (ignoti) saranno a totale carico della Stazione appaltante.

Art 52. Report mensile e annuale

L'Aggiudicatario ha in ogni caso l'obbligo di predisporre una relazione tecnica (Report) al fine di comunicare al Comune di Assemini, con frequenza mensile (entro il giorno 10 del mese successivo a quello in cui si sono svolti i campionamenti), tutti i dati relativi al servizio svolto.

I report di cui sopra devono essere redatti e consegnati mensilmente alla Stazione appaltante, tramite il DEC, unicamente in formato *.doc e/o *.xls nonché in formato *.pdf; quest'ultimo file è sottoscritto con firma digitale da parte dell'estensore.

Entro e non oltre il mese di febbraio di ogni anno solare l'Aggiudicatario è tenuto a presentare alla Stazione appaltante una *Relazione annuale sulle attività svolte*, provvedendo altresì a predisporre opportune tabelle analitiche che sintetizzino i risultati delle grandezze monitorate su base annua, anche tenendo conto dei bollettini di analisi e della documentazione che la Stazione appaltante metterà a disposizione dell'Aggiudicatario per le sole mensilità antecedenti l'inizio del servizio in appalto.

L'aggiudicatario è tenuto a conservare su idoneo supporto informatico tutti i report mensili e annuali nonché tutti i risultati (bollettini, FIR, ecc.) per un periodo di almeno 5 anni, consegnando alla Stazione appaltante i dati di cui sopra, in formato digitale, alla data di cessazione del servizio di cui al presente CSA.

PARTE III - NORME E PRESCRIZIONI PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA, TRASPORTO E AVVIO A SMALTIMENTO O RECUPERO DEI RIFIUTI

Art 53. Criteri generali di raccolta

L'Impresa è tenuta a effettuare il servizio nel rispetto delle modalità tecnico - organizzative generali stabilite dal presente Capitolato Speciale di Appalto e nella Relazione tecnico – illustrativa e secondo il calendario di raccolta stabilito dal Committente.

L'Impresa dovrà organizzare il servizio di raccolta tenendo in debito conto il fatto che alcune vie sono o possono – anche momentaneamente – essere precluse alla circolazione dei mezzi o essere piuttosto strette, consentendo l'agevole circolazione di mezzi con ridotta sagoma di ingombro, non eccessivamente lunghi e adeguato raggio di curvatura; pertanto gli operatori dovranno provvedere alla raccolta a mano (anche mediante l'ausilio di bidoni carrellati o altri sistemi per la movimentazione ausiliata dei carichi) dei rifiuti, che dovranno essere sversati all'interno di vasche, autocompattatori, autocarri o comunque di tutti i mezzi utilizzati per la raccolta dei rifiuti giudicati idonei per la tipologia di raccolta prescelta o indicata:

- raccolta porta a porta (PAP)
- raccolta di prossimità mediante isole ecologiche (ISE)
- raccolta di prossimità mediante sistemi di raccolta multiscoperto (SMS).

Nell'ambito delle attività di raccolta porta a porta (PAP) le maestranze dovranno percorrere, laddove necessario, distanze anche superiori a 100 m per raggiungere i punti di raccolta (UD e UND); del che l'Impresa dovrà tenere conto per l'efficiente ed efficace gestione del servizio provvedendo a effettuare i sopralluoghi presso il centro storico e, più in generale, in tutti i luoghi in cui deve essere espletato il servizio, restando inteso che la presentazione dell'offerta implica necessariamente lo svolgimento dei sopralluoghi anzidetti e la perfetta conoscenza dei luoghi e dei contesti nonché delle condizioni al contorno per l'espletamento del servizio in appalto.

Ad ogni passaggio di raccolta (circuito di raccolta PAP, prelievo di contenitori in isole ecologiche (ISE), aggancio di scarrabili presso il Centro di Raccolta Comunale di rifiuti, raccolta mediante SMS, ecc.) i rifiuti devono essere trasportati nel più breve tempo possibile e seguendo – ex lege - il percorso più breve agli impianti autorizzati di destinazione.

È vietato all'Impresa effettuare soste dei mezzi nell'ambito urbano.

Il tempo intercorrente tra la raccolta ed il trasporto dei rifiuti, deve essere ridotto al minimo indispensabile, compatibilmente con le esigenze di funzionalità ed economicità del servizio, evitando in ogni caso di creare situazioni di rischio igienico sanitario o di degrado ambientale o di intralcio alla circolazione con violazione delle norme del nuovo Codice della Strada.

La raccolta dei rifiuti dovrà essere fatta in maniera tale che sul suolo pubblico non rimanga alcuna traccia di carta, plastica, vetro, barattolame, residui organici e qualsiasi altro tipo di rifiuti o sostanze oggetto di raccolta e trasporto nell'ambito del presente appalto. In caso di sversamento accidentale o perdita di oggetti durante le fasi di raccolta e trasporto l'Impresa aggiudicataria è tenuta rimuovere i rifiuti e a ripristinare lo stato dei luoghi a sue spese, con propri mezzi e maestranze nel rispetto delle norme di legge vigenti.

Particolare attenzione dovrà essere posta alla rimozione di eventuali rifiuti di piccola pezzatura, cagionati dallo sversamento accidentale da contenitori, che dovranno essere completamente e prontamente raccolti dalle maestranze dell'Impresa impegnate nel servizio.

In generale, l'Impresa dovrà porre la massima cura per non arrecare danni ambientali e per non sporcare o lasciare residui di rifiuti sulle strade, che in ogni caso dovranno essere immediatamente raccolti.

L'Impresa è tenuta a segnalare al Committente, tramite il Direttore di Esecuzione del Contratto (DEC), le situazioni che possono costituire pregiudizio alla viabilità nonché i comportamenti dell'utenza che risultino di ostacolo al buon funzionamento del servizio ovvero che possano cagionare problemi di igiene pubblica.

Nel caso di ritrovamento - lungo la pubblica via o comunque lungo i percorsi seguiti per l'effettuazione del servizio al di fuori del centro urbano - di tipologie di rifiuti speciali non pericolosi o pericolosi non contemplati dal presente Capitolato Speciale di Appalto (materiali contenenti amianto in matrice compatta, accumulatori al piombo, rifiuti liquidi pericolosi di dubbia provenienza, ecc.), lo smaltimento degli stessi non sono di competenza dell'Impresa, la quale dovrà avvisare prontamente il Committente, tramite il Direttore di Esecuzione del Contratto (DEC), segnalando in maniera precisa:

- ✓ tipologia dei rifiuti;
- ✓ luogo del rinvenimento (rilevandolo mediante GPS e restituendo la posizione su base satellitare);
- ✓ quantitativo stimato (m³ o kg);
- ✓ superficie occupata (m²);
- ✓ necessità di provvedere a interventi di bonifica.

Qualora si rinvenga amianto abbandonato da terzi, l'Impresa può provvedere autonomamente – purché iscritta all'ANGA in Categoria 10 - allo svolgimento dei servizi di raccolta e trasporto o avvalersi di imprese regolarmente iscritte all'ANGA alla Categoria 10 (Bonifica dei beni contenenti amianto).

Art 54. Trasporto e smaltimento dei rifiuti e impianti

Tutti i rifiuti raccolti dovranno essere conferiti dall'Impresa – a seconda della tipologia - presso impianti e/o punti di raccolta idonei e specificatamente autorizzati per le diverse categorie di rifiuto, preventivamente individuati dal Committente o stabiliti dagli Enti o Autorità preposti, fatte salve le eventuali proposte che dovessero essere formulate dall'Impresa e che saranno oggetto di congiunta valutazione da parte del Direttore di Esecuzione del Contratto (DEC) e/o del Responsabile del procedimento e che non potranno in alcun caso dare luogo ad aggiornamento dei prezzi.

A solo titolo orientativo si elencano di seguito alcuni degli impianti a cui i rifiuti prodotti nel Comune di Assemini potranno essere conferiti:

- ✓ TECNOCASIC S.C.p.A., Macchiareddu (CA);
- ✓ VILLASERVICE presso il Consorzio per la Zona Industriale di Villacidro, Villacidro (VS);
- ✓ ECOSERDIANA S.p.A., Loc. Su Siccesu, Serdiana (CA);
- ✓ Consorzio CISA, Serramanna (CA);
- ✓ Cartiera PAPIRO SARDA, Macchiareddu (CA);
- ✓ RECUPERO CARTA, Santa Giusta (OR);
- ✓ INSA s.a.s., Loc. Su Pranu de Sa Piedari, Musei (CI);
- ✓ ECOSANSPERATE soc. coop., San Sperate (CA);
- ✓ SOMA RICICLA s.r.l., Macchiareddu (CA);
- ✓ WEST RECYCLING, Macchiareddu (CA);
- ✓ IN. VE. SA., S.P. 86 km 2,700, Domusnovas (CI);
- ✓ R. G. M. S.r.l., Z.I. Campamela, Muros (SS);
- ✓ EC.O.E s.r.l., Via Segrè 4, Elmas (CA);
- ✓ SE TRAND, Settimo San Pietro (CA).

Il Committente si riserva di modificare in qualsiasi momento l'impianto di conferimento o il luogo di destinazione per qualsiasi frazione di rifiuti, mediante comunicazione scritta del Direttore di Esecuzione del Contratto (DEC) e del Responsabile del procedimento.

Nessun compenso aggiuntivo sarà dovuto all'Impresa nel caso di aumentate percorrenze chilometriche di trasporto dovute a modifiche delle destinazioni di conferimento, purché le stesse ricadano entro il territorio regionale della Sardegna e non eccedano del 30% la distanza chilometrica media stimata nella Relazione tecnico – illustrativa per il raggiungimento, da Assemini, degli impianti di smaltimento, recupero o valorizzazione fra quelli indicati più sopra.

Le operazioni, gli adempimenti ed in generale le attività necessari alla definizione degli accordi e delle convenzioni con i diversi consorzi e piattaforme di conferimento dei rifiuti sono a carico della Stazione appaltante, che vi provvederà con la fattiva collaborazione dell'Impresa.

È a carico dell'Impresa la compilazione di schede per la caratterizzazione delle diverse tipologie di rifiuti richieste dalle piattaforme di raccolta nonché la predisposizione della documentazione necessaria per la cosiddetta "omologa dei rifiuti" presso il dato impianto di smaltimento o recupero.

Il prelievo e trasporto agli impianti dei rifiuti conferiti direttamente dalle utenze presso il Centro di Raccolta Comunale dei rifiuti (Ecocentro) o le eventuali stazioni ecologiche individuate o da individuarsi nel territorio comunale, sarà effettuato a cura e onere dell'Impresa.

Il trasporto agli impianti, nel rispetto degli orari e delle disposizioni impartite dai gestori, è totalmente a carico dell'Impresa, inclusa la compilazione dei FIR (formulari di identificazione dei rifiuti) e/o altri documenti, anche informatici, che si dovessero rendere necessari per il trasporto dei rifiuti nel rispetto della normativa vigente.

L'Impresa ha l'obbligo di trasmettere al Committente, tramite il DEC, tali documenti nel rispetto della normativa vigente. Deve inoltre trasmettere al Committente, trimestralmente, tramite il DEC, i dati complessivi relativi ai quantitativi di rifiuti raccolti distinti per tipologia.

Sarà onere e cura dell'Impresa mettere a disposizione i mezzi e il personale necessario per l'esecuzione ottimale e completa dei servizi affidati, tenendo in considerazione la conformazione del territorio sulla quale si deve intervenire.

I mezzi dovranno avere caratteristiche, stato di conservazione e manutenzione tali da assicurare il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed il decoro dell'ambiente e del contesto urbano. Dovrà essere evitata ogni perdita di liquami, ed i mezzi dovranno essere costantemente puliti per eliminare ogni eventuale traccia di percolato. L'impresa dovrà comunicare al Committente, tramite il DEC, prima della loro messa su strada, gli

estremi e le targhe dei mezzi adibiti alla raccolta, dei quali dovrà garantire la rispondenza alle vigenti norme e prescrizioni tecniche, nonché assicurare e verificare le necessarie autorizzazioni, omologazioni, certificazioni e gli adempimenti in genere necessari al loro corretto utilizzo.

L'Impresa è tenuta a mantenere in perfetto stato tutti i mezzi e le attrezzature da utilizzarsi durante l'esecuzione del servizio, assicurandone la regolare manutenzione e pulizia.

Art 55. Giorni e orari di svolgimento dei servizi di raccolta e trasporto

Il servizio di raccolta PAP dei rifiuti presso le utenze domestiche (UD) e le utenze non domestiche (UND) e il servizio di raccolta di prossimità mediante SMS avverrà dal lunedì a sabato, escluse domeniche e festivi.

La svolgimento dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti non potranno avvenire prima delle ore 06:00 al fine di non arrecare disturbo alla quiete pubblica.

Art 56. Obblighi dell'Impresa per il raggiungimento dei livelli di raccolta differenziata

È preciso obbligo dell'Impresa coadiuvare l'azione dell'Amministrazione comunale per il raggiungimento dei livelli quali - quantitativi di raccolta differenziata tali da consentire l'avvio a recupero/trattamento del flusso di materiali valorizzabili e l'avvio allo smaltimento del secco residuo non riciclabile.

L'Impresa dovrà, a tal fine, anche avvalendosi di consulenti esterni all'uopo incaricati - di cui saranno rese note le generalità, i titoli professionali, l'esperienza ed il curriculum professionale - coadiuvare l'azione dell'Amministrazione aggiudicatrice e partecipare attivamente al conseguimento dei valori percentuali di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili (carta/cartone, plastica, vetro, lattine e barattolame, ingombranti, RAEE, ecc.), tali da consentire il raggiungimento della fascia di premialità di cui alla Deliberazione G.R. n. 75/18 del 30/12/2008 e della Deliberazione G.R. n. 63/52 del 25/11/2016, che stabiliscono le specifiche per il conseguimento delle premialità in sede di pagamento dei corrispettivi dovuti per gli smaltimenti del secco indifferenziato.

L'Impresa, inoltre, sarà tenuta ad adottare tutte le azioni, concordandole con il Committente, sentito il DEC, necessarie a prevenire conferimenti non corretti da parte dell'utenza, al fine di raggiungere il livello quali - quantitativo di umido differenziato previsto dalla RAS e da conferirsi presso gli impianti di compostaggio di qualità per il conseguimento delle premialità.

I ricavi provenienti dal conferimento dei materiali valorizzabili alle varie piattaforme e impianti di recupero / trattamento saranno incamerati dalla Stazione appaltante.

Sono a carico dell'Impresa le eventuali sanzioni comminate dagli impianti di destinazione per irregolarità nelle modalità di conferimento, di trasporto, ecc.

Art 57. Divieto di miscelazione dei rifiuti

È assolutamente vietato, da parte dell'Impresa, miscelare le frazioni merceologiche provenienti dalle raccolte separate, pena la risoluzione del contratto.

L'Impresa, all'atto della raccolta, può decidere sotto la sua esclusiva responsabilità di NON procedere alla stessa nel caso in cui una UD o una UND abbia miscelato fra loro rifiuti che avrebbero dovuto essere differenziati alla fonte; dei mancati ritiri deve darsi immediata comunicazione alla Stazione appaltante, tramite il Direttore di Esecuzione del Contratto (DEC), con segnalazione delle generalità e del recapito dell'utenza (UD o UND) inadempiente per gli eventuali provvedimenti del caso da parte dell'Amministrazione.

Art 58. Rapporti con le piattaforme di smaltimento e recupero

Gli oneri per lo smaltimento o il recupero delle frazioni raccolte sono a totale carico del Committente, che curerà altresì i rapporti con le diverse piattaforme di conferimento ai fini delle necessarie autorizzazioni.

L'Impresa dovrà fornire tutti i dati utili e necessari per il perfezionamento delle autorizzazioni e dei rapporti con le medesime piattaforme.

Art 59. Calendario e orari di raccolta

Il calendario di raccolta sarà stabilito – su proposta dell'Impresa aggiudicataria - per ogni annualità dalla Stazione appaltante e debitamente comunicato all'Impresa dopo l'approvazione da parte del DEC; esso sarà reso pubblico alla cittadinanza nelle forme e nei modi che saranno ritenuti più opportuni dall'Amministrazione comunale e con i canali informativi che l'Impresa è tenuta ad attivare, fra cui un sito web dedicato alla gestione dei rifiuti nel Comune di Assemini..

Il calendario di raccolta sarà distribuito a tutte le utenze dagli operatori dell'Impresa appaltatrice, restando inteso che il relativo onere di distribuzione (almeno una volta all'anno) alle UD e UND è a carico dell'Impresa ed è compensato nel prezzo dell'appalto.

Il Committente si riserva di modificare, a parità di giornate e passaggi di raccolta, il calendario e gli orari del servizio, senza che ciò determini un aggravio dei costi e pretesa alcuna da parte dell'Impresa, mediante lettera scritta - comunicata con preavviso di almeno 7 (sette) giorni naturali consecutivi in anticipo – da parte de DEC e del RP.

Art 60. Condizioni meteorologiche avverse e festività

Il servizio di raccolta e trasporto dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche avverse, ad eccezione di eventi meteo – climatici di natura eccezionale che abbiano determinato condizioni meteorologiche avverse di rilevante importanza e che richiedano un impegno e un coordinamento di protezione civile.

Per ogni annualità il Committente comunicherà all'Impresa il calendario specifico delle giornate festive (anche infrasettimanali) per le quali è previsto il riposo e le conseguenti giornate di recupero dell'attività restando pertanto inteso che in occasione delle giornate festive infrasettimanali è ammessa la raccolta solo in caso di apertura delle piattaforme di smaltimento e recupero e che è vietato tenere mezzi carichi di rifiuti lungo le pubbliche vie o in altri siti non espressamente autorizzati dagli organi competenti.

Art 61. Variazioni o interruzioni temporanee del servizio

Per lo svolgimento dei servizi durante le *giornate di recupero* – in numero non prefissato e variabile di anno in anno - nelle quali l'Impresa dovrà attrezzarsi con maggiori risorse - sia umane sia di mezzi e attrezzature - l'orario ordinario di normale svolgimento del servizio potrà essere esteso su semplice richiesta dell'Impresa.

Ove circostanze eccezionali rendessero necessarie variazioni o interruzioni temporanee del servizio, l'Impresa dovrà darne notizia alla Stazione appaltante entro 24 ore. Qualora il Responsabile del procedimento (RP) – sentito il DEC - accordi le richieste di variazioni e interruzioni temporanee, l'Impresa sarà tenuta a ripristinare il servizio non appena le cause che hanno determinato le interruzioni o le variazioni saranno venute meno e comunque entro i termini stabiliti dal RP.

Art 62. Tipologie di rifiuti e modalità di raccolta

Tutte le tipologie di rifiuti raccolti, di seguito dettagliate, dovranno essere conferite dall'Impresa presso impianti idonei e specificatamente autorizzati per le diverse categorie di rifiuto.

La raccolta PAP dei rifiuti avverrà domiciliariamente frazione per frazione e le utenze domestiche (UD) e utenze non domestiche (UND) avranno l'obbligo di conferirli, entro l'orario prefissato, sul suolo pubblico e in maniera ordinata, secondo le indicazioni fornite con i calendari informativi distribuiti, le disposizioni del *Regolamento comunale per la raccolta differenziata dei rifiuti* e le eventuali informative e prescrizioni che si rendessero necessarie.

La raccolta di prossimità mediante sistema di raccolta multiscoperto (SMS) è garantita, nelle aree del centro abitato all'uopo definite, per 5 (cinque) giorni alla settimana.

La raccolta di prossimità mediante isole ecologiche (ISE) è garantita, nelle aree del centro abitato all'uopo definite, per 7 (sette) giorni alla settimana; l'Impresa provvede allo svuotamento dei contenitori delle ISE in base al livello di riempimento degli stessi, in modo da assicurare alle UD e UND la possibilità di conferire 7/7 giorni i propri rifiuti.

L'Impresa, con apposita modulistica all'uopo predisposta e approvata dal DEC, avrà cura di segnalare all'Amministrazione comunale eventuali criticità dovute al mancato rispetto, da parte delle singole UD e/o UND alle disposizioni generali cui esse debbono attenersi in forza del Regolamento comunale per la raccolta differenziata.

Art 63. Mezzi da impiegare per la raccolta e il trasporto dei rifiuti

Il servizio dovrà essere effettuato impegnando, per ciascun passaggio di raccolta PAP o di prossimità, sia autocompattatori sia autocarri con vasche ermetiche o cassone sia moto carrozzelle con vasche ermetiche per la raccolta e il trasporto dei rifiuti nel centro urbano sia per la raccolta dei rifiuti prodotti dalle utenze ubicate in frazioni e case sparse (aree extraurbane) conferiti alle isole ecologiche (ISE) o al Centro di Raccolta Comunale dei Rifiuti (Ecocentro).

Art 64. Personale da impiegare per la raccolta e il trasporto dei rifiuti

Ciascun mezzo dovrà impegnare personale in numero sufficiente per la raccolta e il trasporto delle seguenti frazioni merceologiche:

- ✓ secco indifferenziato;
- ✓ umido (FORSU);
- ✓ carta e cartone;
- ✓ plastica;
- ✓ vetro e barattolame;
- ✓ RAEE;
- ✓ ingombranti;
- ✓ metalli;
- ✓ rifiuti pericolosi (T e/o F) e rifiuti non pericolosi;
- ✓ rifiuti conferiti nelle isole ecologiche (ISE)

- ✓ rifiuti conferiti ai sistemi di raccolta multiscoperto (SMS)
- ✓ rifiuti conferiti al Centro Comunale di Raccolta (Ecocentro) e ivi ammessi in base al progetto e all'autorizzazione dello stesso.

Il trasporto ai centri di recupero o smaltimento potrà essere eseguito dal solo autista, fatte salve eventuali disposizioni tecniche previste nella perizia giurata del mezzo o nei regolamenti di accesso agli impianti ovvero delle norme di legge applicabili.

L'eventuale maggiore impiego di mezzi e personale - rispetto a quanto ragionevolmente previsto nel *Progetto - offerta presentato dall'Impresa* in fase di gara - per l'espletamento dei servizi di cui all'oggetto è a discrezione dell'Impresa aggiudicataria e non comporterà il riconoscimento di aumenti sul corrispettivo stabilito.

Art 65. Raccolta mediante contenitori all'interno di perimetri aziendali o di pertinenze di privati

Il Committente si riserva di comunicare per iscritto all'Impresa quali utenze particolari, per rispetto del Codice della Strada o per altri motivi, risultasse necessario servire con prelievo dei rifiuti e/o contenitori all'interno delle proprietà private, senza che per tale motivo nulla sia dovuto all'Impresa; in tale caso sarà cura dell'appaltatore informarsi direttamente presso tale proprietà privata sui rischi presenti all'interno dell'area.

Le maestranze dell'Impresa hanno l'obbligo di provvedere al riposizionamento dei bidoni (carrellati e non) o mastelli nei punti in cui erano stati posizionati.

Art 66. Oneri a carico dell'Appaltatore

La distribuzione e la pubblicizzazione della *Carta di qualità dei servizi* è a carico dell'Impresa.

PARTE IV - NORME E PRESCRIZIONI PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA, TRASPORTO E AVVIO A SMALTIMENTO O RECUPERO DEI RIFIUTI

Art 67. Criteri generali di svolgimento dei servizi di igiene urbana e accessori

L'Impresa è tenuta a effettuare il servizio di igiene urbana e accessori (forniture, ecc.) nel rispetto delle modalità tecnico - organizzative generali stabilite dal presente Capitolato Speciale di Appalto (CSA) e compiutamente descritte nella *Relazione tecnico – illustrativa*, le cui previsioni sono da considerarsi vincolanti per l'Impresa aggiudicataria.

L'Impresa è comunque tenuta a eseguire ciascun servizio illustrato nella *Relazione tecnico – descrittiva* nel rispetto delle disposizioni impartite – in forma scritta – dal DEC.

Art 68. Gestione del Centro di Raccolta Comunale dei rifiuti (Ecocentro)

L'apertura del Centro di Raccolta Comunale dei rifiuti (Ecocentro) avviene per **6 (sei) giorni su 7 (sette) la settimana**, anche la domenica, per **6 (sei) ore al giorno**. Il numero complessivo di ore di apertura settimanali del Centro di Raccolta Comunale dei rifiuti (Ecocentro) è pertanto pari a **36 ore/settimana**.

Le modalità, i tempi di svolgimento, le attività relative alla manutenzione ordinaria del di Raccolta Comunale dei rifiuti (Ecocentro) sono debitamente documentate e riferite al DEC mediante la stesura di una relazione e relativi allegati redatta a cadenza mensile; nella stessa sono anche segnalate eventuali criticità e la necessità di interventi di riparazione o manutenzione straordinaria da affidarsi a ditte specializzate e comunque non rientranti nel novero degli interventi di manutenzione ordinaria, a completo carico dell'Impresa.

Le modalità di gestione del Centro di Raccolta Comunale dei rifiuti (Ecocentro) cui l'Impresa deve attenersi sono previste nella *Relazione tecnico – illustrativa*.

L'Impresa deve attenersi anche alle eventuali disposizioni e ordini (sia verbali che scritti) impartiti, nel corso del servizio in appalto, da parte del Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC).

Art 69. Pulizia di aree mercatali

La pulizia delle aree mercatali avviene mediante allestimento di mini isole ecologiche (provvisorie, per la sola durata dell'attività mercatale) o tramite il ricorso al Sistema di Raccolta Mobile Multiscampato (SMS).

Sono compresi nel servizio in appalto, nelle aree interessate da mercatini rionali e simili, le attività previste nella *Relazione tecnico – illustrativa*.

Per una più efficace ed efficiente gestione delle attività e servizi di cui all'oggetto, l'Impresa deve attenersi anche alle eventuali disposizioni e ordini (sia verbali che scritti) impartiti, nel corso del servizio in appalto, da parte del Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC).

Art 70. Gestione dei rifiuti derivanti da sfalcio dell'erba e manutenzione del verde, anche se effettuata da terzi

Il servizio in appalto prevede la gestione dei rifiuti derivanti dall'attività di sfalcio soggette a spazzamento manuale nelle sole aree ricadenti nel centro abitato di Assemini riportate nella *Relazione tecnico – illustrativa*.

Per una più efficace ed efficiente gestione delle attività e servizi di cui all'oggetto, l'Impresa deve attenersi anche alle eventuali disposizioni e ordini (sia verbali che scritti) impartiti, nel corso del servizio in appalto, da parte del Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC).

Art 71. Manifestazioni, feste e sagre

Sono compresi nel servizio in appalto tutte le attività, da svolgersi prima, durante e dopo manifestazioni, feste e sagre previste nella *Relazione tecnico – illustrativa*.

L'Amministrazione comunale – tramite il Direttore di Esecuzione del Contratto (DEC) - si riserva di indicare o confermare o modificare, dopo l'aggiudicazione, il giorno infrasettimanale o festivo di svolgimento di ciascuna manifestazione, festa e sagra, il cui calendario (provvisorio) è riportato nella *Relazione tecnico – illustrativa*.

Art 72. Pulizia delle caditoie stradali

L'Impresa aggiudicataria è tenuta, nell'ambito dell'appalto di servizi e per tutta la durata dello stesso, a garantire la pulizia periodica delle caditoie stradali ubicate nel centro abitato di Assemini.

L'Impresa esecutrice ha l'obbligo – una tantum - di georeferenziare tutte le caditoie stradali mano a mano che vengono effettuati i lavori di pulizia, restando peraltro inteso che la gestione dei rifiuti (raccolta, trasporto, smaltimento) è a totale carico dell'Impresa stessa per quanto attiene al servizio de quo.

Il servizio in oggetto deve essere svolto secondo quanto previsto nella *Relazione tecnico – illustrativa*.

Per una più efficace ed efficiente gestione delle attività e servizi di cui all'oggetto, l'Impresa deve attenersi anche alle eventuali disposizioni e ordini (sia verbali che scritti) impartiti, nel corso del servizio in appalto, da parte del Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC).

Art 73. Forniture

L'Impresa aggiudicataria è tenuta, nell'ambito dell'appalto di servizi e per tutta la durata dello stesso, a garantire la fornitura una tantum o periodica dei seguenti materiali:

- a) contenitori a svuotamento riutilizzabili (leggi bidoni e mastelli) alle UD e UND
- b) sacchetti compostabili certificati a norma UNI EN 13432-2002 per la raccolta della sostanza organica (FORSU) alle UD e UND
- c) mastelli in plastica o contenitori in cartone pesante e relative buste per la raccolta di rifiuti speciali pericolosi, anche a rischio infettivo, prodotti in ambito cimiteriale imballaggi per i rifiuti (legno e zinco) prodotti in ambito cimiteriale (compresi nel costo di gestione dei servizi cimiteriali)
- d) cestini porta rifiuti tipo ERMES, realizzato interamente in acciaio zincato e verniciato o in acciaio inox AISI304, costituito da una struttura cilindrica Ø 364mm, con coperchio fisso, in lamiera zincata spessore 2 mm e anello reggisacco interno in acciaio Ø 8mm. Il cestino può essere montato direttamente a parete, su palo esistente o fissato a terra utilizzando le rispettive staffe in tubolare 140x60mm diversamente predisposte con profilo a "L", piede in tubo Ø 60mm e piastra base con fori per tasselli (non inclusi) o prolungamento per essere cementato. Il sistema di apertura a ribalta, con serratura con lama in acciaio armonico a scatto, completamente a scomparsa, è dotato di movimenti su dischi in teflon antiusura. Il cestino può essere fornito con posacenere in acciaio inox. Capacità netta di 65 litri. Tutti i componenti zincati sono verniciati a polvere poliestere. I componenti in acciaio inox possono essere elettrolucidati su richiesta. La viteria è in acciaio inox

Art 74. Numero verde

L'Impresa aggiudicataria dovrà attivare - entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvio del servizio e per tutta la durata dello stesso - un numero verde dedicato al Comune di Assemini (gratuito sia per chiamate da numeri fissi che per chiamate da numeri cellulari) per le chiamate da parte dell'utenza (UD e UND), per segnalazioni, richieste, reclami, ecc. attivo almeno 6 (sei) giorni su 7 (sette), per almeno 8 (otto) ore al giorno.

Art 75. Carta dei servizi

L'Impresa appaltatrice è tenuta - entro 30 (trenta) giorni dalla data di aggiudicazione definitiva - alla predisposizione della carta dei servizi secondo lo schema proposto dalla Città Metropolitana di Cagliari e/o le indicazioni contenute nel Piano Regionale dei Rifiuti della RAS e/o nel rispetto delle disposizioni appresso indicate.

La carta dei servizi – da aggiornarsi nel corso del servizio qualora il DEC o l'Amministrazione comunale lo ritengano necessario - deve contenere, in forma chiara,

- ✓ i diritti degli utenti in materia di informazione
- ✓ gli standard di servizio che il gestore è tenuto a rispettare sull'intero territorio comunale per i singoli servizi, fra cui, ad esempio:
 - orari e frequenza del servizio di raccolta,
 - orari e frequenze di spazzamento,
 - modalità di ritiro ingombranti,
 - frequenze svuotamento contenitori per pile e farmaci,
 - orari di apertura dell'Ecocentro.

Art 76. Sito web dedicato

L'Impresa aggiudicataria dovrà attivare e gestire, nell'ambito del presente servizio e per tutta la durata dello stesso, un sito web dedicato alla raccolta differenziata dei rifiuti che dovrà contenere, tra gli altri, i seguenti menu:

- ✓ Comunicazioni ai cittadini da parte dell'Amministrazione comunale
- ✓ Segnalazioni di criticità e/o disservizi da parte delle UD e UND
- ✓ Report sulle criticità e/o disservizi
- ✓ Ordinanze e atti amministrativi inerenti il servizio di igiene urbana
- ✓ Modalità di conferimento dei rifiuti da parte delle UD e UND
- ✓ Cartine della città con indicazione dell'Ecocentro e delle Isole Ecologiche
- ✓ Calendario della raccolta dei rifiuti
- ✓ Giorni e orari di apertura dell'Ecocentro
- ✓ Giornate e zone di spazzamento
- ✓ Dati relativi alla raccolta differenziata
- ✓ Rassegna stampa mensile sulla gestione dei rifiuti
- ✓ Numeri utili

Il sito web – la cui struttura dovrà essere specificata nel progetto – offerta - dovrà essere implementato entro

30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvio del servizio.

Il web master addetto alla gestione del sito – il cui nominativo e curriculum saranno specificati nel progetto – offerta – dovrà possedere comprovata esperienza e competenza professionale anche nell'ambito della comunicazione ed uso dei media.

PARTE V – PENALITÀ

Art 77. Penalità

Verificandosi deficienze, carenze e/o violazioni nell'adempimento degli obblighi contrattuali, il Comune diffiderà l'appaltatore, assegnandogli un termine di nr. 1 (un) giorno affinché lo stesso ristabilisca il regolare andamento delle prestazioni d'opera nel rispetto di quanto previsto in capitolato e nel progetto del servizio di igiene urbana.

Il termine, da assegnare all'appaltatore, potrà aumentare a discrezione del Comune tenuto conto della natura e della mole delle attività da eseguire.

Qualora l'appaltatore diffidato non ottemperi alle disposizioni impartitegli nel termine assegnatogli, il Comune avrà la facoltà di ordinare e far eseguire d'ufficio in danno all'appaltatore medesimo (ovvero con rivalsa nei suoi confronti) i servizi necessari per il regolare andamento del servizio.

In caso di inadempienze, di deficienze nell'espletamento del servizio e di violazioni degli obblighi contrattuali, accertate dal competente ufficio tecnico preposto per la gestione del Contratto di cui al CSA, l'appaltatore è tenuto al pagamento di penali disciplinari e contrattuali determinate in rapporto alla gravità dell'inadempienza e ad all'eventuale recidività.

Tale ufficio tecnico attraverso il Responsabile o suo delegato, è titolato a contestare tutte le deficienze, carenze e/o violazioni di cui sopra, all'appaltatore, il quale avrà la possibilità di produrre documentazione e quant'altro ritenga necessario ad eventuale giustificazione degli addebiti.

Le inadempienze contrattuali dovranno essere contestate all' appaltatore medesimo entro 24 ore dal loro accertamento ovvero dalla data in cui l'Amministrazione Comunale ne sia venuta a conoscenza; l'appaltatore potrà produrre nelle 24 ore successive proprie giustificazioni scritte eventualmente supportato da documentazione fotografica a giustificazione del disservizio. Rimane esclusivamente in capo all' Amministrazione comunale l'accoglimento o il rigetto delle motivazioni a giustificazione del disservizio.

E' facoltà dell'appaltatore richiedere all' Ufficio preposto, un sopralluogo in contraddittorio che dovrà avvenire entro massimo 6 ore dalla contestazione scritta di inadempienza contrattuale, ed in ogni caso in orario lavorativo degli uffici Comunali, nell'ambito della stessa giornata lavorativa relativa alla contestazione.

Gli uffici preposti possono, ad insindacabile giudizio del Responsabile del Servizio, accettare o meno il sopralluogo congiunto.

Qualora venga effettuato il sopralluogo, si dovrà redigere a cura del soggetto pubblico, un apposito verbale che sarà firmato dal Responsabile dell'Area o suo delegato e controfirmato dall'appaltatore.

L'applicazione della sanzione è prerogativa insindacabile dell'Amministrazione, e avverrà in caso di rigetto della giustificazione su citata prodotta dall'appaltatore, senza che questo ultimo possa accampare alcuna pretesa

al riguardo. Si riportano di seguito le penalità applicabili per le varie casistiche riscontrabili nel presente Capitolato.

Il mancato rispetto di quanto previsto nel presente CSA comporta, a carico dell'impresa aggiudicataria, la comminazione delle penalità appresso specificate, da intendersi al netto di IVA di legge, che potranno essere proposte dal DEC e applicate tutte le volte che sarà stata accertata o riscontrata o documentata la relativa violazione (mancata o incompleta o inadeguata o insufficiente o inadeguata attuazione del servizio) e, per i servizi per i quali è previsto un termine per provvedervi, per ciascun giorno di ritardo rispetto a quello indicato nel CSA e/o nella *Relazione tecnico – illustrativa*:

- 1) per la mancata o incompleta o ritardata attuazione o svolgimento difforme da quanto previsto nella *Relazione tecnico – descrittiva* o di quanto richiesto – in forma scritta – dal DEC di ciascun servizio previsto all'Art 2 del presente CSA, come da prospetto seguente:
 - a) mancata effettuazione del servizio completo giornaliero di raccolta frazione umida (utenze domestiche) €.giorno 5.000,00
 - b) mancata effettuazione del servizio completo giornaliero di raccolta frazione umida (utenze non domestiche) €.giorno 3.000,00
 - c) mancata effettuazione del servizio completo giornaliero di raccolta frazione secca residua (utenze domestiche) €.giorno 5.000,00
 - d) mancata effettuazione del servizio completo giornaliero di raccolta frazione secca residua (utenze non domestiche) €.giorno 3.000,00
 - e) mancata effettuazione del servizio completo giornaliero di spazzamento stradale €/giorno 2.500,00
 - f) mancata effettuazione del servizio completo di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili (Carta, o vetro, o plastica) €/giorno 3.000,00
 - g) Mancato effettuazione del servizio di lavaggio delle strade o piazze per giorno di ritardo €/giorno 1500,00
 - h) mancata effettuazione del servizio completo di raccolta degli ingombranti €/giorno 1500,00
 - i) mancata effettuazione del servizio completo di raccolta degli imballaggi €/giorni 1.000,00
 - j) mancata effettuazione del servizio completo di raccolta degli ex RUP e farmaci €/giorni 500,00
 - k) mancata effettuazione del servizio di raccolta frazione umida per singola utenza €/utenza 100,00
 - l) mancata effettuazione del servizio di raccolta frazione secca residua per singola utenza €/utenza 100,00

- m) mancata effettuazione del servizio di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili (per utenza o contenitore) (Carta, o vetro, o plastica) €/utenza 100,00
- n) mancata effettuazione del servizio di raccolta degli ingombranti (per utenza) €/utenza 150,00
- o) mancata effettuazione del servizio di raccolta degli imballaggi (per utenza non domestica) €/utenza 100,00
- p) ritardo nella disponibilità dei veicoli nuovi per i servizi (oltre i sei mesi) €/veic/giorno 200,00
- q) ritardo nella disponibilità dei contenitori (oltre i sei mesi) €/cad./g. 5,00
- r) inadeguato stato dei locali adibiti a rimessa e degli uffici dell'appaltatore e dell' ecocentro comunale €/verifica 500,00
- s) inadeguato stato degli automezzi (su verifica dell'ufficio tecnico comunale o del DEC) €/cad./g. 150,00
- t) mancato spazzamento secondo la frequenza stabilita €/mq. 0,10
- u) inadeguato spazzamento manuale o meccanizzato €/mq 0,10
- v) omesso svuotamento di cestino stradale €/cad. 10,00
- w) mancato utilizzo della divisa aziendali ad operaio €/cad. 150,00
- x) Mancato rispetto degli orari di apertura dell'Ecocentro comunali €/ora 50,00
- y) Mancata pulizia e raccolta rifiuti dei mercati fiere e sagre €/giorno 70,00
- z) Mancato rispetto degli orari di apertura dell'ufficio nel centro urbano €/ora 30,00
- aa) Omessa apertura degli Ecocentro comunale €/giorno 300,00
- bb) Omessa apertura dell'ufficio nel centro urbano €/giorno 100,00
- cc) altre negligenze nella gestione del servizio (qualora si ravvisi qualunque in adempimento nei doveri sanciti dal presente capitolato), stabilita in misura
- dd) proporzionale per servizi analoghi dall'amministrazione) (da un min. di 100,00 a un max di 3.000 €/cad.)
- ee) Mancato/inadeguato servizio di estirpazione/ diserbo €/m 0,50
- ff) Mancata raccolta carcasse di animali €/cad 200,00
- gg) Mancata presentazione delle informazioni richieste dalla stazione appaltante Da un min di 100,00 a un max di € 500,00
- hh) Mancato rispetto dei termini previsti per la fornitura e installazione delle Attrezzature, SMS, cassoni scarrabili e compattatori e/o delle altre Tecnologiche previste dal CSA per la corretta attivazione del nuovo Sistema di raccolta €/giorno 1.000,00

- ii) Mancato rispetto del termine ultimo per il collaudo delle attrezzature Tecnologiche (SMS, SIPI, etc.) rispetto alle scadenze programmate fra le parti per le diverse attrezzature sottoscritte dall'Appaltatore €/giorno 1.500,00
- jj) Mancato funzionamento totale del Sistema SMS €/giorno 3.000,00
- kk) Mancato funzionamento parziale Sistema SMS, per singolo cassone multiscoperto €/giorno 1.000,00
- ll) Mancato funzionamento totale del SIPI per autoveicoli o autogru senza sostituzione dell'automezzo per l'effettuazione dei servizi, con perdita totale dei dati senza rilevamento degli svuotamenti con dispositivo palmare €/giorno 3.000,00
- mm) Mancato funzionamento parziale del SIPI (cassonetti e SSI) con perdita di dati oltre il 10% dei dati medi raccolti per lo stesso servizio €/giorno 500,00
- nn) Mancato utilizzo del sistema di controllo elettronico della qualità dell'organico rispetto alla programmazione concordata €/giorno 1.000,00
- oo) Mancato utilizzo del sistema di geolocalizzazione satellitare sugli automezzi per Lo spazzamento stradale finalizzato alla rendicontazione dei servizi € /giorno/aut 1.000,0
- pp) Mancato utilizzo del sistema di geolocalizzazione satellitare sugli automezzi per la raccolta rifiuti € /giorno/aut 500,00
- qq) Mancata effettuazione delle manutenzioni ordinarie e/o straordinarie sulle attrezzature per la raccolta rifiuti (SMS, SIPI etc.) rispetto alla data della programmazione prevista €/giorno 1.000,00
- rr) Mancata costruzione e collaudo della banca dati utenti, cassonetti e transponder/card rispetto ai termini concordati €/giorno 1.000,00
- ss) Mancata costruzione della base cartografica digitale con il posizionamento e Georeferenziazione delle attrezzature fisse "attive" e dei contenitori posizionati su suolo pubblico etc. e degli SMS rispetto ai termini concordati €/giorno 1.000,00
- tt) Mancata fornitura degli export standard mensili delle banche dati aggiornate per effettuare il controllo di gestione finalizzato anche alla rendicontazione dei servizi rispetto al giorno previsto €/giorno 500,00
- uu) Mancata fornitura dei dati periodici della contabilità analitica per centri di costo secondo gli standard previsti e relativa relazione descrittiva a corredo (criticità e/o ottimizzazione servizi) per verifica bilancio a consuntivo e di previsione per l'anno in corso €/giorno 1.500,00
- vv) Mancata consegna della documentazione mensile relativa ai dati statistici di gestione dei servizi previsti dalla procedure definite e concordate con l'Amministrazione e relativo aggiornamento

- progressivo della contabilità analitica per centri di costo finalizzata anche alla gestione del piano finanziario per la tariffa puntuale €/giorno 500,00
- ww) Mancato rispetto delle scadenze concordate per lo sviluppo delle procedure Software integrative (work in progress) per l'ottimizzazione dei servizi di raccolta, per il monitoraggio degli stessi e per la disponibilità delle €/giorno 500,00
- xx) Mancata trasmissione di reportistiche e/o analisi concordate rispetto alle specifiche concordate e/o alle scadenze previste Mancato aggiornamento della banca dati delle utenze e dei relativi contatori €/giorno 500,00
- yy) Mancato collegamento dei dati dei file di servizio dei singoli svuotamenti dei Cassonetti e/o conferimenti nelle strutture multiutenza (SMS) con le bolle di conferimento per la gestione della contabilità analitica per centri di costo €/bolla 100,00
- zz) Mancato effettuazione del servizio di spazzamento stradale manuale o Meccanizzato rispetto al programma giornaliero previsto (per via non spazzata) €/via 100,00
- aaa) Svuotamento di SMS con grado di riempimento inferiore al 75% €/svuot. 100,00
- bbb) Mancata registrazione dei dati come da CSA relativi alla singola presa per i servizi a domicilio (ingombranti, verde, cartone, plastica etc.) €/presa 100,00
- ccc) Mancata registrazione dei dati relativi agli svuotamenti dei cestini €/cestino 50,00
- ddd) Mancato inserimento della fodera di carta nei cassonetti del rifiuto organico €/presa 50,00
- eee) Svuotamento dei mastelli UD e UND e/o SSI senza la registrazione digitale dei dati per la rendicontazione dei servizi e/o per la tariffa e perdita del dato di identificazione €/chip 50,00
- fff) Sanzione non contemplata nelle fattispecie precedenti per inadempienza comunque riconducibile al mancato rispetto del capitolato special d'appalto Da un minimo di € 100,00 ad un Massimo di € 1000,00
- 2) euro 500,00 per la mancata o incompleta o ritardata attuazione di quanto previsto all'Art 12 del presente CSA
 - 3) euro 500,00 per la mancata o incompleta o ritardata attuazione di quanto previsto all'Art 13 del presente CSA
 - 4) euro 600,00 per ogni giorno di interruzione del servizio di cui all'Art 14 del CSA
 - 5) euro 100,00 per la mancata o incompleta attuazione di quanto previsto all'Art 15 del CSA
 - 6) euro 100,00 per la mancata o incompleta attuazione di quanto previsto all'Art 16 del CSA
 - 7) euro 250,00 per la mancata o incompleta attuazione di quanto previsto all'Art 17 del CSA

- 8) euro 50,00 per ogni giorno di ritardo nell'adempimento di quanto previsto all'Art 18 del presente CSA
- 9) euro 300,00 per ogni giorno di ritardo nell'adempimento di quanto previsto all'Art 19 del CSA
- 10) euro 500,00 per il mancato adempimento di quanto previsto all'Art 20 del CSA
- 11) euro 50,00 per ogni giorno di ritardo nell'adempimento di quanto previsto all'Art 21 del CSA
- 12) euro 100,00 per ogni giorno di ritardo nell'espletamento di uno o più adempimenti fra quelli di cui all'Art 22 del presente CSA
- 13) euro 200,00 per la mancata o incompleta o ritardata attuazione di quanto previsto all'Art 43 del CSA
- 14) euro 250,00 per la mancata o incompleta o ritardata attuazione di quanto previsto all'Art 45 del CSA
- 15) euro 250,00 per la mancata o incompleta o ritardata attuazione di quanto previsto all'Art 46 del CSA
- 16) euro 500,00 per la mancata o incompleta o ritardata attuazione di quanto previsto all'Art 47 del CSA
- 17) euro 500,00 per la mancata o incompleta o ritardata attuazione di quanto previsto all'Art 48 del CSA
- 18) euro 500,00 per la mancata o incompleta o ritardata attuazione di quanto previsto all'Art 49 del CSA
- 19) euro 50,00 per ogni giorno di ritardo nell'adempimento di cui all'Art 52 del CSA
- 20) euro 100,00 per la mancata o incompleta o ritardata attuazione di quanto previsto all'Art 53 del CSA
- 21) euro 500,00 per la mancata o incompleta o ritardata attuazione di quanto previsto all'Art 54 del CSA
- 22) euro 500,00 per la mancata o incompleta o ritardata attuazione di quanto previsto all'Art 55 del CSA
- 23) euro 500,00 per la mancata o incompleta o ritardata attuazione di quanto previsto all'Art 56 del CSA
- 24) euro 500,00 per la mancata o incompleta o ritardata attuazione di quanto previsto all'Art 57 del CSA
- 25) euro 250,00 per la mancata o incompleta o ritardata attuazione di quanto previsto all'Art 58 del CSA
- 26) euro 250,00 per la mancata o incompleta o ritardata attuazione di quanto previsto all'Art 59 del CSA
- 27) euro 250,00 per la mancata o incompleta o ritardata attuazione di quanto previsto all'Art 60 del CSA
- 28) euro 200,00 per la mancata o incompleta o ritardata attuazione di quanto previsto all'Art 61 del CSA
- 29) euro 150,00 per la mancata o incompleta o ritardata attuazione di quanto previsto all'Art 62 del CSA
- 30) euro 250,00 per la mancata o incompleta o ritardata attuazione di quanto previsto all'Art 63 del CSA
- 31) euro 250,00 per la mancata o incompleta o ritardata attuazione di quanto previsto all'Art 64 del CSA
- 32) euro 250,00 per la mancata o incompleta o ritardata attuazione di quanto previsto all'Art 65 del CSA
- 33) euro 250,00 per la mancata o incompleta o ritardata attuazione di quanto previsto all'Art 66 del CSA
- 34) euro 1000,00 per la mancata o incompleta o ritardata attuazione di quanto previsto all'Art 67 del CSA
- 35) euro 500,00 per la mancata o incompleta o ritardata attuazione di quanto previsto all'Art 68 del CSA
- 36) euro 500,00 per la mancata o incompleta o ritardata attuazione di quanto previsto all'Art 69 del CSA
- 37) euro 500,00 per la mancata o incompleta o ritardata attuazione di quanto previsto all'Art 70 del CSA
- 38) euro 500,00 per la mancata o incompleta o ritardata attuazione di quanto previsto all'Art 71 del CSA
- 39) euro 500,00 per la mancata o incompleta o ritardata attuazione di quanto previsto all'Art 72 del CSA

- 40) euro 500,00 per la mancata o incompleta o ritardata attuazione di quanto previsto all' Art 73 del CSA
- 41) euro 250,00 per la mancata o incompleta o ritardata attuazione di quanto previsto all' Art 74 del CSA
- 42) euro 500,00 per la mancata o incompleta o ritardata attuazione di quanto previsto all' Art 75 del CSA
- 43) euro 500,00 per la mancata o incompleta o ritardata attuazione di quanto previsto all' Art 76 del CSA.